



Wuhan torna in lockdown: sbarrata la provincia dove tutto è iniziato e tamponi per tutti gli 11 milioni di abitanti. I nuovi contagi rilevati? 90



Ben's Repell
REPELLENTE
CONTRO ZANZARE e ZECHE
SELLA

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

After Bite
LENITIVI DOPOPUNTURA
L'ORIGINALE!
SELLA

Mercoledì 4 agosto 2021 - Anno 13 - n° 213
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA BANCA E IL VOTO

Mps, altri 5 mld buttati. Franco: "Letta stai sereno"



► BORZI, MARRA
E UN COMMENTO DI D'ESPOSITO
A PAG. 6 - 7

L'ULTIMA FAKE NEWS

Renzi: "I giudici smontano Open" Ma non è vero

► IURILLO A PAG. 9

DI QUI ALL'ETERNITÀ

De Luca, la legge ad personam per il 3° mandato

► A PAG. 12

STIPENDIO DA 291.461 €

Liguria, dirigente di Toti guadagna più di Mattarella

► A PAG. 12

» È MORTO A 71 ANNI

Addio Pennacchi, fasciocomunista e controcorrente

» Crocifisso Dentello

Coppola e sciarpa rossa, sguardo scanzonato, lingua impertinente. Una figura inconfondibile nello stagno conformista della nostra narrativa. Antonio Pennacchi, morto di infarto ieri a 71 anni, incubo di tutti i suoi uffici stampati Mondadori per il temperamento sanguigno, non abbandonava mai le sue sigarette e un senso del dovere che aveva radici nella sua esperienza professionale.



A PAG. 17

IL PARADOSSO 60% DI VACCINATI CONTRO ZERO, EPPURE...

Covid-19, più morti e ricoveri di 1 anno fa



VARIANTE DELTA, VACCINI "BUCATI", MENO ATTENZIONI E FESTE-EUROPEI

► PASCIUTI E RONCHETTI
A PAG. 4 - 5

LA GUERRA DEGLI EMENDAMENTI Green pass, Salvini ricatta Draghi con 1000 modifiche

SALVINI A PAG. 3

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Bologna, 41 anni *a pag. 13* • **Robecchi** Draghi salta più alto *a pag. 11*
- **Vacchiano** Il perché dei roghi *a pag. 16* • **Vitali** Comprati col gelato *a pag. 20*

GIUSTIZIA Passa la fiducia Bonafede: "La mia riforma resta"
Cartabia, un cavillo pro B. Statuto 5S oltre il quorum

■ Approvata la legge, molte le defezioni in aula. L'ex Guardasigilli difende l'impianto. Il nuovo sospetto: norma su ricorsi Cedu potrebbe favorire Silvio. Movimento, votano online in 60mila: prima legittimazione della base per Conte

► BARBACETTO, DE CAROLIS, GIARELLI
E PACELLI A PAG. 2 - 3 - 8



Mannelli



La cattiveria

Nuovo sequestro di 500mila euro al Papeete per evasione fiscale: è lo stabilimento preferito da Salvini. Adesso sappiamo anche perché

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL REGIME DI LUKASHENKO

Shishov, un altro oppositore di Kiev finito "suicida"

► IACCARINO A PAG. 15



AMORI TOSSICI

Dino sconvolto dai deliri nell'antro della sua Sibilla

► NOVELLI A PAG. 18

Cyberfacedaculo

» Marco Travaglio

Qualcuno forse ricorderà che, tra le poderose ragioni della guerra dei renziani e del resto del centrodestra al Conte-2, insieme all'imprescindibile Mes, ai tecnici del Recovery e al Ponte sullo Stretto, c'era la fondazione o agenzia pubblico-privata per la cybersicurezza, coordinata dal Dis presso Palazzo Chigi. Il progetto, nato sotto il governo Gentiloni e rimasto nel cassetto sebbene finanziato con 2 miliardi di fondi europei, serviva ad attrezzare lo Stato contro gli attacchi hacker. Ma bastò che lo ripropoessero Conte e il capo del Dis Vecchione per scatenare l'allarme democratico: orrore, scandalo, abominio, chissà cosa c'è sotto di losco. Il 6 dicembre, prima di bloccare il Pnrr in Consiglio dei ministri, l'italovivo Rosato tuonò: "Guai a inserire nella legge di Bilancio la cybersicurezza". E la sua spalla dem Delrio rincarò su Rep: "Sulla cybersicurezza, senza il parere positivo del Copasir, non si deve procedere". Il 9 dicembre, in Senato, l'Innomabile strillò: "Così si aggira il Parlamento. Se nella legge di Bilancio ci sono norme sulla governance del Recovery e sulla Fondazione per la cybersicurezza, votiamo no" (lui che nel 2016 aveva tentato di piazzare l'amico Carrai a capo di un'Unità di missione sulla cybersecurity a Palazzo Chigi, poi stoppata da Mattarella).

Il 30 dicembre Conte insisté col progetto, anche perché l'Italia rischiava di perdere i 2 miliardi Ue. Ma, oltre ai renziani, insorse pure il Pd: Linkiesta, mai smentita, scrisse che "Zingaretti, Orlando e tutto il vertice Pd hanno notificato a Conte che questa Agenzia non si farà mai". L'8 gennaio Conte incontrò le delegazioni di M5S, Pd, Leu e Iv per chiudere l'accordo sul Pnrr. Ma il capogruppo Iv Faraone gettò subito la palla in tribuna con i soliti Mes&cybersecurity. Una settimana dopo l'Innomabile aprì la crisi ritirando le sue ministre e tacciando il premier di "vulnus per la democrazia". Poi arrivò Draghi e il 14 aprile Gabrielli, sottosegretario ai Servizi, annunciò un'Agenzia pubblico-privata per la cybersicurezza coordinata dal Dis presso Palazzo Chigi, finanziata con 2 miliardi Ue. Applausi scroscianti da Pd, Ivo destre. L'altro ieri l'attacco hacker alla Regione Lazio. Raffaella Paita (Iv): "Agenzia per la cybersicurezza parta subito". E i giornali che gridavano all'attentato alla democrazia quando la voleva Conte si spellano le mani. Rep: "Siamo rimasti fermi al Giorno Zero con una sovranità digitale limitata o totalmente assente". *Giornale*: "Urso: siamo in ritardo, ma ok dal Senato prima delle ferie". *Stampa*: "L'Italia in ritardo ora corre ai ripari". *Fusani (Riformista)*: "L'Italia, con un colpevole ritardo di tre anni, ha dato il via all'agenzia". Peggio dei cyberpirati ci sono soltanto i cyberspudorati.

VENERDÌ ENTRERÀ IN VIGORE L'ASSURDO GREEN PASS TRA 48 ORE MENO LIBERTÀ E PIÙ IPOCRISIA

Obbligatorio al ristorante, non nelle mense. Indispensabile al museo ma considerato inutile nei tram affollati. E insufficiente per accedere a Palazzo Chigi, dove chiedono anche il tampone. Il lasciapassare è un'autentica presa per i fondelli. Dannosa *Il caso svedese: pochissime restrizioni, decessi e ricoveri in proporzione inferiori ai nostri*

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Via Twitter, Alessandro Vecchi mi ammonisce: «Sono un affezionato lettore della Verità fin dal primo numero: ne compero due per solidarietà. Ma se continui così con i vaccini perdi un sostenitore». Il tweet era in risposta al mio su Conte e compagni, a proposito della riforma Cartabia, ma evidentemente Vecchi ne ha approfittato per affrontare un argomento che gli sta a cuore, ovvero la lotta al Covid. Anche a me sta a cuore la campagna vaccinale, prova ne sia che premetto non solo di essermi prenotato un secondo dopo che era venuto il mio turno, ma che ritengo giusto sottoporsi all'inoculazione di prima e seconda dose, soprattutto se si ha un'età in cui si rischia. Non ho neppure il problema di non poter esibire (...)

segue a pagina 3
GABRIELE CARRER
a pagina 4

Le mosse nascoste del «fratello» di Fini per salire al Colle

di MARCELLO VENEZIANI



■ Cadono i governi, passano i Renzi, i Gentiloni, i Conte, regnano i Draghi. Un solo ministro resiste imperterrita e impermeabile a tutto e tutti: Dario Franceschini, ministro per i Beni e le attività culturali e per il Turismo (solo con l'ex capo della Bce ha lasciato la delega), diventato a questo punto egli stesso un bene archeologico e culturale da salvaguardare nonché una località turistica di pregio. Un ministro intoccabile, col vincolo della sovrintendenza ai beni (...)

segue a pagina 10



VIOLENZA DA COVID Le alternative per chi dissente: repressione o rieducazione

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Ha molte ragioni Walter Veltroni quando chiede (lo ha fatto ieri tramite il Corriere della Sera) di cambiare i toni e i modi con i quali ci occupiamo del Covid. La brutalità che innerva il dibattito pubblico sulla gestione della pandemia è evidente a chiunque, a prescindere dalle posizioni politiche. Grida, insulti, attacchi all'arma bianca: nulla ci viene risparmiato. Il lessico pandemico, dice Veltroni, ha creato una dimensione totalizzante e ha espulso «dal (...)

segue a pagina 5

Basta un'email per bucare il fortino di Zinga

La rete informatica del Lazio attaccata attraverso il pc di un dipendente al lavoro da casa. Rubati pure i dati di parlamentari e membri del governo. Ci spingono verso la digitalizzazione, però le protezioni sono fragili

A COLLOQUIO CON CAIRO

«Il «Corriere» me lo tengo Blackstone? No problem»
E a Intesa dice...



CAMILLA CONTI

a pagina 15

di ALESSANDRO DA ROLD

■ Una mail incautamente aperta da un dirigente in smart working: così un virus informatico ha messo sotto scacco la sanità del Lazio. A rischio le cartelle cliniche di milioni di cittadini, incluse le alte cariche dello Stato. Il presidente della Regione, Nicola Zingaretti, grida al terrorismo. Ma gli esperti lo gelano: «Un attacco banale, favorito dall'impreparazione del personale».

alle pagine 8 e 9

PARTITO L'ASSALTO Se non si usano per tagliare le tasse saranno altri 18 miliardi buttati



di PAOLO DEL DEBBIO

■ Al Mef (ministero per l'Economia e le finanze), in effetti, sono un po' nei guai e in questo caso specifico non è neanche colpa loro. Non ci si sono infilati da soli ma ce li stanno infilando i partiti, un po' tutti, almeno per ora. La questione è che ci sono dei soldi da spendere, circa 18 miliardi (...)

segue a pagina 14

PIANO INCLINATO Con lo stato d'emergenza ci si ritrova diritti in Cina

di BONI CASTELLANE



■ Rigettare gli argomenti seri, decisivi e ineludibili serve solo a una cosa: far prosperare l'equivoco. E l'equivoco è il padre del caos. E chi ha interesse a stabilire il caos? Chi ha qualcosa di indicibile da fare. Tra i tanti argomenti sconclusionati, tra le tante (...)

segue a pagina 3

SU «PANORAMA» IN EDICOLA

Anche gli Usa indagano sulla cassaforte Agnelli

Morto Antonio Pennacchi, scrittore «fasciocomunista» dalla fabbrica allo Strega

di GIORGIO GANDOLA

■ «Pure il primo dei Savoia dev'essere stato un bandito di strada. E l'ultimo canta a Sanremo». Metteva a fuoco con la Leica un volto, una dinastia, un mondo e li fotografava alla perfezione. Senza sconti, con il berretto da operaio e lo slang (...)

segue a pagina 23



INFARTO Antonio Pennacchi, morto a 71 anni

di GIGI MONCALVO



■ Questa volta John Elkann, l'uomo che fa diventare oro ciò che tocca, sembra aver combinato un bel pasticcio forse dovuto alla fretta. A rivelarlo, paradossalmente, è stato egli stesso. Ha «dimenticato» e tenute «nascoste» alle autorità italiane per ben 18 anni, nonostante ciò che impone la legge, le informazioni (...)

segue a pagina 14

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
1750' MOMENTI INTESI
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.
A. MENARINI



Riformista

Mercoledì 4 agosto 2021 · Anno 3° numero 153 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Cinque imbarcazioni a rischio naufragio

L'ARCIVESCOVO AL GOVERNO: SALVA I 450 NAUFRAGHI O È OMISSIONE DI SOCCORSO

Monsignor Corrado Lorefice

Pubblichiamo l'appello che l'arcivescovo di Palermo ha rivolto alle autorità italiane ed europee affinché salvino i 450 migranti che rischiano il naufragio al largo di Malta.

Faccio appello a tutti coloro che hanno il potere di assumere una decisione sul destino di queste 400 persone affinché lo facciano subito e non costringano l'Europa a piangerle tra poche ore come vittime di questa barbarie. Non decidere in questa direzione significa ammettere che l'omissione di soccorso fa parte a tutti gli ef-

fetti della strategia che i nostri Governi stanno adottando per gestire il tema delle migrazioni, continuando a rendere plausibile lo straziante genocidio a cui molti ancora si rifiutano di assistere, voltando lo sguardo dall'altra parte. Da esseri umani prima ancora che da cristiani non possiamo non condividere l'impossibilità di tacere dinanzi al perpetuarsi di questo male, non possiamo non continuare a ricordare l'urgenza di agire contro tutto ciò che avviene attorno e nel cuore del Mediterraneo, in nome di diritti umani internazionali, della Costituzione italiana e del Vangelo.

A pagina 8

Provocazione

Alla fine del Novecento la violenza era considerata quasi un fatto ordinario. La usavano la mala e anche la politica. Oggi, fortunatamente, è quasi sparita dalla società. C'è un solo luogo dove è restata strumento di lavoro: nella magistratura. Vedi il caso Caridi



Piero Sansonetti a p. 3

Carriere

Gratteri rinuncia a Milano per puntare alla Procura nazionale



Tiziana Maiolo a p. 7

Semestre bianco

Slalom normativo, per Draghi sarà un duro cammino



Giuliano Cazzola a p. 11



GIUSTIZIA: SÌ ALLA CARTABIA

IO VI DICO: QUESTA RIFORMA È UNA SVOLTA

Alberto Cisterna

La riforma Cartabia, giunta al rischio finale, non piace a molte toghe, non piace agli studiosi di diritto, ha deluso tutti gli antagonisti più accesi. E questo è un bene. Non c'è riforma del processo penale che non abbia scontentato a destra e a manca. Appena le acque si saranno placate sarà il tempo dei bilanci più minuti per comprendere cosa attende i cittadini. Per il momento un primo risultato deve essere annotato a lettere maiuscole: dopo qualche decennio di guerre la prescrizione scompare dall'orizzonte del processo penale italiano. È un risultato epocale se solo di pensa come si sia giocato in modo spregiudicato sui termini della prescrizione per dettare la sorte dei processi. Invero la prescrizione era di fatto scomparsa dal quadrante del processo penale già con la riforma Bonafede che,

congelando per sempre lo scorrere della prescrizione alla pronuncia della sentenza di primo grado, aveva chiaramente detto che il processo da quel momento in poi era del tutto insensibile alla clessidra del tempo. Un risultato francamente inaccettabile. Con la riforma della ministra Cartabia il dado è tratto. Il tema dei prossimi anni sarà quello dell'imprevedibilità e con esso quello della determinazione dei tempi del processo. Il che vuol dire il problema della celerità delle attività processuali, dei controlli sull'efficienza dei giudici, sulla loro produttività, la misurazione fine delle scelte organizzative: tutta roba finora gestita dalle toghe. Ora, invece, un ruolo centrale spetta a un apposito Comitato tecnico ministeriale. Una svolta epocale che mette la magistratura, una parte di essa, fuori dal dibattito politico e istituzionale.

A pagina 11



L'organizzazione storica della proprietà immobiliare

www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



dal 1883, a difesa del proprietario di casa

www.confedilizia.it

Mercoledì 4 agosto 2021
Anno LXXVII - Numero 213 - € 1,20
S. Giovanni Maria Vianney

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'ULTIMO AFFARE NEL CENTRO STORICO DI ROMA

Il caso Benetton arriva a Draghi

L'immobile di piazza Augusto Imperatore venduto dal ministero dell'Economia al gruppo veneto Poi riaffittato a Bulgari che lo trasformerà in hotel. Chiesti chiarimenti a Franco e Franceschini

Il Tempo di Oshø

L'impiegato abbozza all'offerta e il Lazio va ko



Sbraga alle pagine 12 e 13

DI ALBERTO DI MAJO

L'affare Benetton-Bulgari di Piazza Augusto Imperatore arriva sul tavolo del governo. I deputati di Fratelli d'Italia hanno chiesto ai ministri dell'Economia Franco e dei Beni culturali Franceschini una serie di chiarimenti sulla vendita del complesso immobiliare nel cuore di Roma, di cui Il Tempo s'è occupato già quasi un anno fa. (...)

Segue a pagina 3

La riforma della giustizia Sorpresa: la politica non si arrende ai giudici

DI FRANCESCO STORACE

Come se Luca Palamara non ci fosse mai stato. Quelli che vorrebbero continuare come prima non si rassegnano a perdere potere. Ma con la riforma della giustizia approvata ieri sera dalla Camera - e a settembre dal Senato - finisce la resa della politica alla magistratura. Ognuno al suo posto, chi le leggi le fa e chi le deve applicare (...)

Segue a pagina 2

Polemica tra renziani e dem Zan Zan: il decreto non c'è più Tutto rimandato a settembre

Frasca a pagina 5

Lo scrittore aveva 71 anni È morto Pennacchi Il «fasciocomunista» che vinse lo Strega



De Matteis a pagina 19

Da venerdì certificato obbligatorio per stare all'interno dei locali ma i gestori lanciano l'allarme Il green pass manda in tilt bar e ristoranti

Si vota il 3 e 4 ottobre
«Stop alle auto abusive»
Michetti con i tassisti

De Leo a pagina 6

... Circolari, telefoni che squillano in continuazione nelle associazioni, personale da formare e locali da preparare per le nuove regole sul green pass, da venerdì. Bar e ristoranti non sono pronti a ricevere l'ondata di clienti in possesso del «passaporto» per le consumazioni all'interno dei locali.

Verucci a pagina 11

Alle Olimpiadi di Tokyo
Una vela italiana
sul tetto del mondo

Schito a pagina 21

la S TORACIATA
Dice che gli hacker della regione Lazio si sono scordati i vitalizi.
Dati sensibilissimi

Labbracceria
Da Daniela Trattoria, Forno a Legna
Via Tarquinia, 37 - 01017 Tuscania (VT)
Tel. 0761 284047

Il diario di Maurizio Costanzo
Una dottoressa dell'Alabama ha raccontato che negli ultimi tempi sono in aumento i ricoveri di giovani che prima di contrarre il Covid non solo erano sani, ma non avevano voluto vaccinarsi. La dottoressa ha detto: "Una delle ultime cose che fanno prima di essere intubati, è pregarmi di fargli il vaccino. Io dico loro che ormai è un po' tardi". I no-vax, quando proveranno a ragionare e a capire che il vaccino serve a loro, ma serve anche a non diventare untori? Non finiremo mai di cercare di convincere i no-vax.

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Tornano i colloqui in carcere, ma al 41 bis resta il “vetro” per i figli con meno di 12 anni

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 8

Cecchella (Ondif): «Nel diritto di famiglia, i magistrati siano specializzati come noi legali»

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 7

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

APPROVATA ALLA CAMERA LA RIFORMA DEL PROCESSO, 396 SÌ E 57 CONTRARI. ANCHE I 5S VOTANO CONTRO LA LORO PRESCRIZIONE

Sì al ddl penale, primo passo fuori dall'abisso populista

Nella legge riscritta da Cartabia, un grande merito: l'addio al “fine processo mai”. In Aula plauso dai deputati provenienti dal Foro e l'ultima raffica di Bonafede: «Abbiamo orgogliosamente alzato le barricate»

L'Aula della Camera ha dato il via libera, ieri sera, alla riforma del processo penale, sottoposta al “restyling” di Marta Cartabia: 396 voti favorevoli, 57 contrari e 3 astenuti, alla presenza della ministra. Sono stati 16 i deputati M5S che non hanno partecipato al voto finale senza risultare in missione. Dalle dichiarazioni rese dai deputati si evince che il nuovo testo non entusiasma ma rappresenta il miglior risultato possibile, considerata una maggioranza così eterogenea. I limiti si rintracciano nel fatto che è una riforma innestata sul lavoro dell'ex guardasigilli Alfonso Bonafede, rivisto in base alle proposte della commissione

Lattanzi, della quale però non si è riusciti a conservare del tutto l'ispirazione originaria. Il governo Draghi è stato costretto a intavolare una difficile mediazione soprattutto con il Movimento 5 Stelle e la Lega. Trattativa faticosa che ci ha condotti al critico istituto dell'improceibilità, stigmatizzato persino da alcuni membri della commissione stessa, e a tripli binari per il termine dei processi in base ai reati contati dall'accusa.

VALENTINA STELLA SEGUE ALLE PAGINE 2 E 3

L'INTERVISTA

Parla Gian Luigi Gatta, il consigliere di via Arenula: «Col nostro testo, il carcere non è più l'unica pena»

SIMONA MUSCO A PAGINA 2



CENSURE COMODE

Cari garantisti, non facciamo i “saputelli” con la ministra

ERRICO NOVI

Difficile. Durissima, anzi, come lo sono le battaglie politiche. Marta Cartabia, la presidente emerita della Consulta Marta Cartabia, esce dalla sfida della riforma penale con qualche ferita. Con più di una rinuncia. Ma anche con un risultato, sudatissimo e pagato a caro prezzo: l'addio al “fine processo mai”. Da un paio di settimane si discute su un interrogativo: basta, la cesura con Bonafede, a giustificare le non poche contraddizioni del ddl, che ieri la Camera ha licenziato in prima lettura? Forse si deve formulare in modo diverso la domanda: i sacrifici del diritto contenuti nel testo, e nei compromessi coi 5 Stelle, bastano a farci capire quanto dolorosa sia stata, la stagione appena conclusa, per le garanzie costituzionali?

SEGUE A PAGINA 3

IL “PROCESSO” AL CSM

Storari non schiera i colleghi pm contro l'accusatore Salvi

La commissione disciplinare del Csm valuterà le accuse del pg della Cassazione Giovanni Salvi, che ha chiesto per il pm di Milano Paolo Storari il trasferimento cautelare d'urgenza e il cambio di funzioni per aver dato i verbali di Amara a Davigo.

MUSCO A PAGINA 6

“SCOVATO” DA EX INTERNATI

Era nel campo di sterminio: giudizio per un ss centenario

Era una guardia del campo di Sachsenhausen, dovrà rispondere di complicità o partecipazione diretta in almeno 3.518 omicidi. Fatta salva l'imprescrittibilità di tali reati rimane la questione dell'età dell'uomo che pone alcuni interrogativi.

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 9

VALENTINA DE GIOVANNI (AMI)



«Giusto che il minore possa vaccinarsi pure se il papà non vuole, ora serve una nuova figura di avvocato»

INTERVISTA DI GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

Anno VI numero 173 MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORMI 4/12016

ISSN 2498-8008 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online)

1.080.04
9 772499 600009



Il pranzo a villa Certosa Silvio e Giorgia, si riparte

Il Cavaliere e la Meloni: basta liti. La rassicurazione: il centrodestra sopravviverà a Draghi Zan va in vacanza, Pd e M5S rinviando la legge sull'omofobia a ottobre

PIETRO SENALDI

Il centrodestra ha finito le vacanze ieri. Da domani è in ferie. Il pranzo di Giorgia Meloni da Silvio Berlusconi a villa Certosa doveva servire a tirare una riga (...)
segue → a pagina 3

Bene, adesso parlate con una voce sola

ALESSANDRO SALLUSTI

I leader del Centrodestra sono sicuramente Giorgia Meloni e Matteo Salvini (seguo l'ordine alfabetico per via dell'ondivago testa a testa nei sondaggi) ma tocca al vecchio Silvio tenere assieme tutto e sminare il campo di una coalizione che si trova per due terzi al governo e per uno all'opposizione. Due giorni fa il riconoscimento al capo della Lega («sei un vero leader»), ieri un lungo incontro a Villa Certosa con la presidente di Fratelli d'Italia, irritata da tempo con gli alleati per presunti (alcuni reali) sgarbi su importanti nomine. Difficile dire se si tratti di una tregua di Ferragosto o dell'inizio di un nuovo percorso a tre, comune nella forma e nella sostanza. Propondo per la seconda ipotesi, in fondo a nessuno conviene rompere un cartello elettorale dato stabilmente vincente e gli elettori non capirebbero alleanze diverse, tipo la grande ammicchiata più o meno centrista, di cui si parla nei corridoi della politica, che tagli fuori la destra della Meloni.

Ovvio che la partita dell'unità non può che avere al centro l'elezione di un nuovo presidente della Repubblica condiviso tra i tre soci. Da lì deriveranno altre scelte strategiche ben più importanti di una nomina Rai, tipo se considerare finita la legislatura il giorno dopo l'insediamento del successore di Mattarella e provare quindi a imboccare la via delle elezioni anticipate o se tirare fino alla scadenza naturale del 2023. Di questo, non del destino del decreto Zan, si parla nelle stanze che contano. Obiettivo? Creare le condizioni per portare Berlusconi al Quirinale o, in subordine, un presidente che garantisca al Centrodestra quella agilità politica che negli ultimi vent'anni è stata, per usare un eufemismo, a corrente alternata. Se questo è l'obiettivo alto e nobile, converrebbe da subito smetterla con beghe di sottobosco e, sia pure nella differenza tra maggioranza e opposizione, usare un linguaggio sui temi più sensibili che dia l'idea che un progetto di Centrodestra di governo futuro c'è.

E vorremmo già da ora sapere, per dire, se questo prevede di andare in piazza con i no vax a urlare che il virus è una invenzione di Draghi e di medici al servizio delle multinazionali del farmaco, come qualcuno della coalizione oggi fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue → a pagina 12

Intervistato da "Chi" mentre firma per i referendum



Paolo Berlusconi ha vinto il tumore

DANIELA MASTROMATTEI

I tempi sono maturi per un cambio di passo. Ne è convinto l'imprenditore Paolo Berlusconi che nonostante i quaranta gradi all'ombra della capitale è corso nei giorni scorsi al banchetto allestito al Pantheon per firmare il referendum, promosso da Radicali e Lega, appoggiato da Forza Italia, che va a toccare alcuni punti cruciali dell'ordinamento giudiziario. «La riforma del ministro Marta Cartabia è un primo passo, molto timido e incompleto, nella giusta direzione. Comunque importante perché è la prova che l'Italia, fino a oggi bloccata sullo status quo delle norme sulla giustizia, adesso (...)

segue → a pagina 15

Attacco al Lazio: tutto compromesso. La rete italiana è "cinese" Altro che hacker, regaliamo noi i dati

Sui siti basta cliccare "accetto" e autorizziamo Amazon o Facebook a far soldi

SALVATORE DAMA

Quando Facebook ci dice che l'iscrizione è gratuita, mente. Quando Google Maps ci scorta in un luogo ignoto, non lo fa perché ci vuole bene. Quando cerchiamo un guinzaglio per Fido su Amazon, l'algoritmo prende nota. E ci perseguiterà proponendo qualsiasi tipo di accessorio canino (o articolo bondage). Quando chiediamo qualcosa ad Alexa o a Siri, le due stronze impiccione memorizzano. E riferiscono ai loro "capi".

Perché? Perché è così: i colossi del web fanno dell'acquisizione dei dati personali il proprio principale business. E avendo milioni (quando non miliardi) di utenti, il gioco è molto facile.

C'è uno studio fatto dall'Automatista garante delle comunicazioni che spiega molto bene la cosa. E, soprattutto, (...)

BOLLOLI-CASTRO-IACOMETTI
→ alle pagine 9-10

segue → a pagina 11

Cuomo, governatore di New York L'idolo della sinistra? «Molestatore seriale»

MIRKO MOLTENI

Non troppo tempo fa era stato l'uomo forte dei repubblicani Usa, Donald Trump, a essere accusato di molestie sessuali, quando era candidato alla presidenza e anche mentre era in carica alla Casa Bianca. Stavolta tocca a una delle colonne (...)

segue → a pagina 12



L'autore di "Canale Mussolini" Morto Pennacchi, il fasciocomunista

FRANCESCO SPECCHIA

Chissà come avrebbe preso la sua morte al telefono Antonio Pennacchi, con quell'ironia ispida che lo spingeva a considerare infanti, ermie del disco e ragadi anali formidabili tributi alla letteratura. «Dopo Mammut ho fatto due ernie del disco, (...)

segue → a pagina 22

Niente sesso per durare Il letto ormai è nemico del matrimonio

VITTORIO FELTRI

Ieri sulla *Stampa* di Torino c'era un articolo originale di Maria Corbi, che già dal titolo suscitava interesse nel lettore. Questo: «Il segreto di un matrimonio felice? Una coppia che rinuncia al letto». Ad una prima lettura ho pensato che due sposi per avere una vita serena non dovessero coricarsi ma dormire in piedi, cosa difficile se non impossibile. Poi leggendo il testo ho capito che il problema non è rinunciare al materasso, bensì al sesso. E allora mi sono bevuto tutto il testo scoprendo ciò che già sapevo ma non osavo confessarlo sul giornale e neppure ai miei pochi amici.

In effetti fare l'amore per abitudine o obbligo coniugale è una pazzesca rottura di scatole, specialmente se con la tua o il tuo consorte si è consolidato un rapporto di mutuo soccorso, cioè di vero affetto o addirittura amore, che esclude la passione normalmente (...)

segue → a pagina 15

Il primoAmore L'iniziativa di Libero entusiasma i lettori

→ a pagina 21



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCLEDÌ 4 AGOSTO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 183 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)

Domani in edicola il volume 6 della collana «Il viaggiator pensante»

FALLE NELLA SICUREZZA

Lazio, attacco hacker via «smart working» Le colpe di Zinga & C

Altra notte, altro attacco. La Regione Lazio resta in balia degli hacker. Tutto bloccato, non solo le prenotazioni dei vaccini, ma anche visite in ospedale e Asl, bolli e tasse regionali: fermi pure gli appalti pubblici.

servizi alle pagine 8-9

I BUOI SCAPPATI

di Marco Zucchetti

Di fronte al raid degli hacker che hanno paralizzato i sistemi informatici della Regione Lazio, minando la nostra sicurezza digitale, è naturale chiedersi se lo Stato sia preparato a questa guerra da fantascienza. Meno naturale è accorgersi che non lo è, perché la politica al «prevenire è meglio che curare» ha sempre preferito il «promettere di curare è meglio che prevenire».

Gli esperti di cybersicurezza spiegano che il 95% dei sistemi informatici è a rischio e che siamo in ritardo di dieci anni. Come se fosse normale non aver fatto nulla, confidando nel favore delle stelle. I cittadini installano l'antivirus, montano l'antifurto e sottoscrivono delle assicurazioni. Invece certa pubblica amministrazione brancola in un'imbarazzante miopia snobbando ogni precauzione, anzi piazza in ruoli strategici i nominati dalla politica. È il Paese che arriva a tempo scaduto, dove ogni stalla viene chiusa solo a buoi fuggiti.

Qualche esempio. Infrastrutture: crolla il Ponte Morandi e ci si accorge che solo il 2% di 1,5 milioni di ponti viene controllato, che gli ispettori effettivi sono pochi, che gli investimenti in manutenzione sulle autostrade sono calati del 7%. Si sapeva già, ma sono servite quarantatré lapidi a fare da promemoria. Sanità: in 18 anni si è passati da 5,8 posti letto ogni mille abitanti a 3,6; dal 2009 al 2017 si sono persi 8mila medici; i governi da Monti in poi hanno cancellato 37 miliardi di aumenti di spesa; il piano pandemico non era aggiornato dal 2006. Poi arriva il Covid e salta tutto. Chi lo avrebbe mai immaginato... Disesto idrogeologico e terremoti: sappiamo che 7 milioni di italiani vivono in zone vulnerabili, che il 44% del territorio è a rischio sismico, che 1,3 milioni di edifici sono a rischio alluvione. Eppure nessuno pulisce i greti dei fiumi, che puntualmente esondano.

La realtà è che la prevenzione è un investimento politicamente perdente. È impopolare perché costa molto e in pochi ne percepiscono i benefici. È «in negativo»: non migliora le condizioni di vita, al massimo evita un peggioramento. In sostanza, non porta un solo voto. E se i governi si succedono a ritmo sincopato, nessuno - di nessun colore politico - può permettersi di destinare parte delle (poche) risorse disponibili in operazioni così poco mediatiche. Meglio annunciare stanziamenti emergenziali con l'opinione pubblica ancora sotto shock per qualche disastro.

Per questo la congiunzione astrale dei fondi europei del Pnr è l'unica speranza per invertire la rotta. Perché solo un governo immune dalla campagna elettorale permanente e con a disposizione i quattrini per interventi strutturali può lavorare in prospettiva, rimettere in sicurezza il sistema, modernizzarlo, renderlo più efficiente senza sprechi in provvedimenti clientelari. D'altronde è questo che il popolo (bue o non bue) chiede alla politica: non chiaroveggenti, ma custodi più attenti della stalla. I partiti della maggioranza dovrebbero ricordarlo quando minano la tenuta del governo con i loro bisticci per guadagnare un decimale nei sondaggi.

VACANZE IN BILICO

BOMBA SULL'ESTATE

15 milioni senza pass

Contagi in crescita sulle isole: Sardegna «gialla», Sicilia quasi
Per chi non potrà viaggiare, rischio salasso per i tamponi

IL FUTURO DEL CENTRODESTRA

Berlusconi-Meloni, pace fatta «Noi alleati, mai avversari»

Fabrizio de Feo

a pagina 3



SINTONIA Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi si sono visti ieri

L'estate si tinge di giallo. Nel senso che diventa un rompicapo e nel senso che le due isole principali vedono aumentare i contagi in maniere preoccupante.

La Sardegna dovrà introdurre misure di contenimento, la Sicilia probabilmente dovrà farlo presto. Intan-

to, sono 15 milioni gli italiani senza green pass che non potranno viaggiare. Per loro, rischio salasso per i tamponi. Il governo al lavoro per il decreto che dovrà calmierare anche i prezzi dei test.

servizi alle pagine 10-11 e 12

IL RETROSCENA

Dal Quirinale al proporzionale il partito «per» Draghi scalpita

di Adalberto Signore

Quasi certamente Mario Draghi non ripeterà l'errore commesso da alcuni suoi predecessori meno illustri. Tecnici come Lamberto Dini o Mario Monti, che - solo pochi mesi dopo aver messo piede a Palazzo Chigi - sono rimasti folgorati dal fascino illusorio della politica. È pur vero, però, come fa notare il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta, che «se non esiste un partito di Draghi», da qualche tempo ormai «in molti stanno ragionando su un partito per Draghi». Sono infatti passati neanche (...)

segue alle pagine 2-3

L'INTERVISTA Lorenzo De Sio (Cise)

«Sul premier attese alte dopo i flop Monti e Renzi»

Bracalini a pagina 2

LA SVOLTA DEL TALENT MUSICALE

Ci mancava l'«X Factor» fluido Basta distinzioni uomo-donna

di Valeria Braghieri

Il 16 settembre, scegliendo sul telecomando il canale Sky Uno, potrete assistere alla quindicesima edizione di X Factor, quella che promette di essere la più rivoluzionaria. Infatti la notizia, scritta così, non va bene. Dovremmo piuttosto riformularla: il ... settembr..., scegliendo sul telecomand... l... canal... potrete assistere al... edizione... di «XYNoBinaryGender Factor». Con (...)

segue a pagina 22

COME CAMBIA IL MERCATO DELL'AUTO

L'Alfa Romeo prepara la scossa «Dal 2027 solo modelli elettrici»

di Pierluigi Bonora

Prima John Elkann, da presidente di Ferrari («favorevoli al piano Ue del tutto elettrico dal 2035»), ieri l'ad di Stellantis, Carlos Tavares: sulla «scossa» (imposta) la linea comune (Elkann è anche presidente di Stellantis) è la stessa, cioè accelerare. E così, nel giorno della prima semestrale di Stellantis, ecco Tavares sganciare una vera bomba: dal 2027, quasi dopodomani, le Alfa Romeo (...)

segue a pagina 17

SCRITTORE DI CULTO

Addio Pennacchi l'unico vero fasciocomunista



di Vittorio Macioce

Se ne è andato di botto, quasi fosse un dispetto, senza neppure dire arrivederci, con quel cuore da bastian contrario, che non smetteva mai di dare calci al mondo, un posto dove non puoi stare tranquillo se sei nato con l'animaccia da galantuomo.

Antonio Pennacchi ha preso l'ultima scorciatoia mentre stava (...)

segue a pagina 20

IL PARADOSSO

Per i Giochi meglio Mao di Hiroshima

di Riccardo Signori

a pagina 26

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Aveva 71 anni
Addio ad Antonio Pennacchi
lo scrittore «fasciocomunista»
di **Ida Bozzi** a pagina 38
con un ricordo di **Pieterangelo Buttafuoco**



Fino al 13 agosto
La foto e l'arte
di aspettare
da pagina 25 a pagina 28
lo speciale in omaggio



Camera Conte deluso dai dissidenti Giustizia, la riforma passa tra le tensioni Sì allo statuto M5S

di **Emanuele Buzzi** e **Virginia Piccolillo**

La Camera ha approvato con 396 voti favorevoli, 57 contrari e 3 astenuti il ddl delega di riforma del processo penale. Hanno votato contro i parlamentari di FdI e Alternativa c'è. Ma in Aula si è sfiorata la rissa. Non hanno partecipato al voto 16 esponenti del M5S (non in missione), 26 di Forza Italia, 23 della Lega e 14 del Pd. Il testo passa al Senato. Conte deluso dai dissidenti. L'ex premier ha ottenuto il via libera allo statuto e venerdì potrebbe essere incoronato.
da pagina 8 a pagina 11

LA VIA MIGLIORISTA

di **Antonio Polito**

È nata nel M5S una corrente «migliorista»? Emanuele Macaluso, che ne fu il capo nel Pci, si starà rivoltando nella tomba per questo accostamento un po' azzardato. E giustamente. Incomparabili sono storia e cultura politica dei due partiti e delle due ere. Però c'era una frase nell'intervista al *Corriere della Sera* di Davide Crippa, capogruppo pentastellato alla Camera, che ci ha riportato alla memoria proprio quel neologismo inventato quarant'anni fa. Parlando infatti dell'accordo raggiunto sulla riforma Cartabia, Crippa lo definisce «il miglior risultato possibile». E in questa espressione c'è l'essenza della democrazia rappresentativa, fatta di compromessi ed emendamenti, nella quale il massimo è nemico del meglio (e di conseguenza la negazione della democrazia diretta: infatti la riforma non è stata sottoposta al voto dei militanti). E c'è anche la differenza radicale che esiste tra i partiti e i movimenti. I primi accettano di essere «parte», e dunque si propongono di realizzare le proprie idee ma un po' alla volta, accettando i rapporti di forza, e trovano nell'arena parlamentare il loro habitat naturale. I secondi, invece, nascono nelle piazze, e non accettano né alleanze né accordi, perché il loro obiettivo è troppo assoluto per essere oggetto di qualsiasi mercanteggiamento politico. I movimenti pretendono di realizzare la «volontà generale» (non è un caso che la piattaforma di Casaleggio si chiamasse Rousseau).
continua a pagina 9

Domani la cabina di regia. Si va verso l'obbligo del certificato di vaccinazione per i professori e su aerei, treni e navi

Green pass per scuola e viaggi

L'attacco hacker nel Lazio: rubati anche i dati sui notai. Allerta per Asl e società quotate

GIANNELLI



di **Monica Guerzoni**

Nel decreto che domani sarà ultimato dal governo si va verso l'obbligo della certificazione verde non solo per i trasporti, ma anche per la scuola (studenti esclusi). Gli hacker hanno rubato anche i dati dei notai nel Lazio.
da pagina 2 a pagina 7

L'INDAGINE

Cinque milioni per il riscatto

di **Fiorenza Sarzanini**

Reti energetiche, sanità e società quotate i possibili nuovi obiettivi degli hacker. Già attaccato il sito del Consiglio dei notai. La richiesta di riscatto potrebbe arrivare a cinque milioni.
a pagina 3

NOI, LA BCE E L'EUROPA

Il valore di una lettera a dieci anni di distanza

di **Mario Monti**

Il 5 agosto 2011 la Banca Centrale Europea inviò al governo italiano una lettera segreta, poi rivelata dal *Corriere della Sera* il 29 settembre, che sarebbe entrata nella storia economica e politica italiana. Firmata da Jean-Claude Trichet, presidente della Bce, e da Mario Draghi, membro del Consiglio direttivo della stessa in quanto governatore della Banca d'Italia, designato quale nuovo presidente, la lettera era indirizzata al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.
continua a pagina 30

Modena Incidente sul lavoro. Aveva 40 anni e una bambina di 4



Laila, morta come Luana incastrata nel macchinario

di **Andreina Baccaro** e **Alessandro Fulloni**

È morta incastrata in una fustellatrice nel capannone della Bombonette, azienda che produce scatole per gelati e pasticceria nella Bassa Modenese. Laila El Harim, 40 anni, lascia una bimba di 4 anni e il marito. La sua tragica fine ricorda quella di Luana, inghiottita a maggio da un orditoio a Prato.
a pagina 16

FACEVA JOGGING, I SOSPETTI Bielorussia, il mistero dell'attivista trovato impiccato

di **Alessandra Muglia**



È uscito di casa per fare jogging. E non è più tornato. È stato trovato morto. Impiccato ad un albero in un parco di Kiev, in Ucraina. Potrebbe sembrare un suicidio se non fosse che la vittima è il bielorusso Vitaly Shishov (26 anni), un leader in esilio dell'opposizione anti-Lukashenko. Shishov era a capo della «Casa Bielorusca», un'organizzazione con base in Ucraina che aiuta chi intende fuggire da Minsk. Per questo si allunga su questa morte l'ombra dei servizi segreti bielorusi.
a pagina 12 Soave

«Sposarci tutti insieme, perché no?»

Parlano le compagne di Jacobs e Tamberi dopo il doppio trionfo all'Olimpiade

di **Nino Luca** e **Gaia Piccardi**

Una è Nicole Daza, compagna di Marcell Jacobs, oro nei 100 metri. «Lui divertente, affettuoso da matti. Un difetto? A volte sta sulle nuvole». L'altra è Chiara Bontempi, promessa sposa di Marco Tamberi, oro nel salto in alto: «Gimbo è bello dentro e fuori». Due ragazze che raccontano le loro storie a fianco dei campioni. «Sposarci tutti insieme, perché no?». a pagina 44
commento di **Luca Gelmini**
a pagina 30

IL SUCCESSO DI TITA E BANTI NEL NACRA 17



Arriva il primo oro misto: festa per la vela

Quinto oro italiano a Tokyo. Lo conquistano Caterina Banti e Ruggero Tita nella vela. Eliminati gli azzurri di basket e di volley. Oggi Italia in finale nell'inseguimento su pista.
da pagina 42 a pagina 47

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Di Maio promette: dai 5S nessuna minaccia al governo

Intervista al ministro degli Esteri: «No a scossoni durante il semestre bianco, si farebbe un danno alla ripresa del Paese»
 «In questi giorni ho ricevuto molti attacchi, ma le divisioni all'interno del Movimento indeboliscono chi lo guida»
Covid, verso il Green Pass per insegnanti e personale scolastico

Il commento

La forza intatta del Quirinale

di Michele Ainis

Semestre bianco, governo in rosso. Tutte le previsioni convergono su uno scenario turbolento per l'esecutivo Draghi. Perché il periodo appena cominciato segna l'amputazione del potere principale del capo dello Stato. Ma è davvero così?

● a pagina 25

Il segretario Pd

Subito un piano per Montepaschi

di Enrico Letta

Caro direttore, «ma proprio ora? Non era meglio rinviare all'autunno, dopo le elezioni?». Sento spesso aleggiare questi interrogativi da quando è stato annunciato il negoziato tra Unicredit e Mps.

● alle pagine 6 e 7 con un servizio di Roberto Mania

«Nel semestre bianco non ci saranno scossoni. Chi minaccia il governo, minaccia la ripresa del Paese». A dirlo a *Repubblica* è il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, che aggiunge: «Se pensiamo a nuove elezioni con 200 miliardi da spendere, non ci stiamo concentrando sui bisogni del Paese». E il governo studia un Green Pass per il personale scolastico.

di Ceccarelli, Cuzzocrea e Pucciarelli
 ● alle pagine 2 e 3, Vitale ● a pagina 10

Cybersicurezza

Assalto hacker alla Regione Lazio si indaga per terrorismo

di D'Albergo, Di Cori, Foschini, Luna e Marceca

● alle pagine 8 e 9

Il nuovo presidente iraniano si è insediato ieri



▲ Teheran Il nuovo presidente iraniano Ebrahim Raisi riceve l'investitura dalla Guida Suprema Ali Khamenei

La sfida di Raisi, dirottata una petroliera

di Gabriella Colarusso e Antonello Guerrera ● a pagina 13

Cultura

Tutti i canti che hanno fatto l'Italia

di Corrado Augias



Abbiamo ascoltato i gagliardi calciatori della nazionale cantare a squarciagola l'inno nazionale, durante i recenti campionati europei.

● alle pagine 28 e 29

Addio Pennacchi dall'Agro pontino al premio Strega

di Paolo Di Paolo



Quando si dice che un'opera, un'opera artistica, letteraria, somiglia all'autore, si esagera sempre un po': per eccesso o per difetto.

● a pagina 27

SIENA SANTA MARIA DELLA SCALA



LORENZO MARINI
DI SEGNI E DI SOGNI

New York

Cuomo accusato di molestie Biden: si dimetta

di Anna Lombardi

Il governatore Andrew Cuomo ha molestato numerose donne e si è vendicato di chi denunciava pubblicamente la sua condotta. Ha creato un ambiente di lavoro tossico. E violato la legge federale e statale: ovvero il regolamento da lui stesso sottoscritto e sbandierato sull'onda del movimento #MeToo.

● a pagina 15

Olimpiadi



Azzurri con il vento in poppa un oro nella vela

del nostro inviato Ettore Livini

● a pagina 32

Incidenti sul lavoro

Nulla cambia Un'altra operaia morta come Luana

di Brunella Giovara

In una fabbrica dal nome leggiadro - la Bombonette di Camposanto, provincia di Modena - ieri mattina è morta una donna di 40 anni, che si chiamava Laia ed era così contenta di avere quel lavoro, mai più pensava di morire così.

● a pagina 24 con un servizio di Baldessarri ● a pagina 17

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Corciano, famiglia contro i proprietari ex Sicel

Dimesso il ragazzo caduto dal capannone E ora scatta la denuncia

A pagina 9



Città di Castello

In preda all'alcol e drogato: semina il panico

A pagina 12



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Sesso-web coi minori, prete in cella

I carabinieri arrestano il parroco di San Feliciano, comunità sotto choc. Bassetti: «Profonda tristezza» **Minciaroni e Pontini: Qn e pag. 5**

CONFARTIGIANATO

«Sulla Carta verde
manca ancora
la chiarezza
Chi controlla?»

A pagina 16

Lotta al virus

**L'Associazione
dei genitori:
«Vaccinare
gli adolescenti»**

A. Angelici a pagina 2



I GIOVANI: SÌ AL GREEN PASS, MA SERVONO ANCHE ALTRE MISURE

«SALIRE SUI BUS CI FA PAURA»

S. Angelici a pagina 3



GUBBIO, LA STORIA

La piccola Sara
che divenne 'santa'
Una devozione
senza più confini

Bedini a pagina 11

Nove associazioni di categoria

**«Formazione
professionale,
si faccia subito
la riforma»**

A pagina 6

Quattro ordinanze straordinarie

Ecco 160 milioni per il rilancio della Valnerina

Lavori a Norcia, Cascia, Preci, Castelluccio
E arrivano anche i fondi per le scuole lesionate

A pagina 15



Intervista col grande regista, che stasera è a Todi

**La fede secondo Zanussi
«C'è bisogno del Sacro»**

S. Coletti a pagina 26

5x1000

UN GIOCO DA RAGAZZI



Inserisci il
Codice Fiscale del Serafico
nell'apposito riquadro
della tua dichiarazione
dei redditi, e firma!

È più semplice
di quanto credi!

Scopri di più su
www.serafico.org/5x1000



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Vela Tita-Banti, il quinto oro azzurro arriva dal mare
L'ingegnere e la poliglotta: "Il segreto? La costanza"

STEFANO MANCINI - P. 30

TOKYO 2020



Il flop A casa le squadre di basket e volley maschile
Oggi il Settebello e le pallavoliste cercano il riscatto

ANGELO DI MARINO - P. 31



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.213 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

VIA AL TAMPONE LOW COST: PER GLI UNDER 18 COSTERÀ IN FARMACIA SOLO 6-7 EURO. I FONDI DEL RECOVERY ATTESI LUNEDÌ

“Vaccini, terza dose ai più fragili”

Intervista con Brusaferrò. Green Pass, assalto della Lega al decreto: depositati 900 emendamenti

L'ANALISI

LA PROTEZIONE NECESSARIA

ANTONELLA VIOLA

I vaccini ci proteggono? Servirà una terza dose? Tante voci stanno girando circa la scarsa efficacia dei vaccini verso la variante Delta. A creare più confusione è stato, stavolta, proprio Fauci, lanciando un comunicato poco chiaro, che ha spaventato i vaccinati e rafforzato le posizioni degli esitanti. Fauci ha dichiarato che, nonostante sia evento raro, anche i vaccinati possono infettarsi e contagiare e che in questi casi la loro carica virale è alta come nei non vaccinati. -P. 23



PAOLO RUSSO

All'obbligo vaccinale per i docenti sembra preferire il senso civico "del proteggere se stessi e chi ci è vicino". Silvio Brusaferrò annuncia la terza dose per gli immunodepressi. -P. 3

SERVIZI - PP. 2-3-11

LA POLITICA

IL SEMESTRE BIANCO E IL BENE DI TUTTI

MONTESQUIEU

Mattarella l'ha spiegato intervenendo sul terreno degli abusi legislativi, sul quale era stato chiaro ma non così risoluto: il semestre bianco non è la cattedra vacante della difesa della Costituzione. -P. 23



LA STORIA

Il dramma di Laila un'altra Luana uccisa sul lavoro

ELENA STANCANELLI



Laila El Harim, 40 anni

Serve un simbolo? Ce l'abbiamo. Anzi, ne abbiamo due. Luana D'Orazio, da Prato, uccisa qualche mese fa dall'orditoio che stava manovrando. Laila El Harim, morta ieri a Modena nella ditta di materiali d'imballaggio in cui lavorava. -P. 23

POLETTI - P. 13

IL DIBATTITO

SE LA SCIENZA NON È DIRITTO

GIORGIO AGAM BEN

Si parla spesso, per giustificare i decreti emessi dal governo sul green pass, ma anche tutto il modo in cui la pandemia è stata politicamente governata, delle ragioni scientifiche su cui questi decreti si fondano. E' bene fare qualche riflessione sul nesso fra scienza e politica che in questo modo si viene incautamente a stabilire. Quando Mussolini decise di introdurre le leggi razziali in Italia si preoccupò di dare a esse una legittimazione e un fondamento scientifico. Per questo, un mese prima della pubblicazione del primo decreto-legge del 5 settembre 1938, apparve sul Giornale d'Italia del 14 luglio una dichiarazione firmata da dieci illustri scienziati. -P. 24



LAMORGESE: IL FENOMENO CRESCE. I "BUCHI" NELLE RETI FAVORITI DALLO SMART WORKING

Attacco hacker, indaga l'antiterrorismo

EDOARZO IZZO

Accesso abusivo a sistema informatico, tentata estorsione e danneggiamento di sistemi informatici con l'aggravante della finalità di terrorismo. Fa riferimento a questi reati il fascicolo di indagine aperto dal procuratore capo, Michele Prestipino e dal procuratore aggiunto, Angelantonio Racanello, in relazione all'attacco hacker che ormai da oltre tre giorni tiene sotto scacco la Regione Lazio. E a mostrare quanto la situazione sia considerata «seria e grave» - come sottolineato più volte dal presidente regionale, Nicola Zingaretti - è proprio il fatto che ad indagare, in partnership con i magistrati del pool che si occupa di reati informatici, ci sono i colleghi dell'antiterrorismo. BOTTERO, COLONNELLO, LONGO ERUFFILLI - PP. 4-7

LA POLEMICA

"L'Egitto bloccato dai veti della politica"

EVELINA CHRISTILLIN E CHRISTIAN GRECO



Il museo Egizio di Torino attende il Cda dal 15 gennaio

FABIO FERRARI/LAPRESSE
INSALACO - P. 25

LA LETTERA

La mia verità sul reddito di inclusione

MATTEO RENZI



Il senatore Matteo Renzi

Caro direttore, lunedì scorso La Stampa ha pubblicato un editoriale a firma Chiara Saraceno intitolato "Diritti di nascita e la teoria di Renzi". Nell'articolo la professoressa mi attribuisce pensieri e teorie che io non ho mai formulato. -P. 8

71 ANNI, VINSE LO STREGA

Addio a Pennacchi, l'ultimo fasciocomunista

MIRELLA SERRI

Aveva 71 anni lo scrittore-operaio Antonio Pennacchi che si è spento ieri a Latina. Poco tempo fa aveva dichiarato: «A 70 anni ho perduto l'innocenza ma anche entusiasmi e speranze. Il miglior tempo mio se n'è andato, mi restano gli anni della discesa e della riflessione». Il vincitore del Premio Strega 2010, con Canale Mussolini, ha avuto un improvviso malore. -P. 26



L'INTERVISTA

Lagioia: "Sapeva ri-raccontare la nostra storia senza stereotipi"

PAOLO GRISERI - P. 26



www.nobis.it

NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 25356,15 +0,02% | SPREAD BUND 10Y 105,12 +0,17 | €/€ 1,1885 -0,01% | BRENT DTD 74,14 -0,91% | **Indici & Numeri** → p. 29 a 33

Costruzioni, mancano 265mila addetti

Edilizia in difficoltà

Ancè: le imprese non trovano la manodopera, a rischio Pnrr e superbonus

Introvabili il 52% di addetti alle finiture e il 60% di giovani operai specializzati

Grido di allarme dell'Ancè. Il settore delle costruzioni non trova la manodopera necessaria a realizzare le opere finanziate con i fondi del Pnrr. A rischio anche le prospettive di sviluppo del settore privato trainate dal superbonus. L'Ancè stima per il 2022 un fabbisogno occupazionale aggiuntivo per un totale di 265mila posti di lavoro. Le strozzature del mercato del lavoro sono già in atto: non si trovano il 52% degli addetti alle finiture, e il 60% dei giovani operai specializzati richiesti.

Giorgio Santilli — a pag. 3

Ammortizzatori sociali, nella riforma incentivi a chi assume dalla Cigs

Lavoro

La proposta di Orlando alle parti sociali: tutele anche per Pmi e microimprese

Incentivi alle imprese che assumono lavoratori in Cigs per prospettata cessazione di attività. E poi un nuovo sistema di ammortizzatori sociali per garantire una tutela universale a tutti i lavoratori, con durate differenziate per settori e

dimensioni aziendali. Lo prevede la bozza di riforma messa a punto dal ministro del Lavoro Andrea Orlando e inviata alle parti sociali. Tra le novità, un meccanismo di premialità (riduzione della contribuzione addizionale) per i datori di lavoro che non ricorrono ai trattamenti di integrazione salariale per un periodo «significativo». La proposta del ministro interviene anche sulle politiche attive con l'estensione del nuovo strumento Garanzia occupabilità dei lavoratori (Gol). Si allentano i requisiti della Naspi.

Pogliotti — a pag. 8

INDUSTRIA

Torino in corsa per la fabbrica di microchip del colosso Intel

Filomena Greco — a pag. 17

RICONVERSIONE

Termini Imerese, progetto in stallo Consorzio Sud valuta di lasciare

Nino Amadore — a pag. 16

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Divisione 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354546
www.gidienne.it • info@gidienne.it

Bilanci
Il credito d'imposta sugli investimenti è un contributo in conto impianti



Franco Roscini Vitali
— a pag. 25

Venerdì con Il Sole
Di semplificazioni: dagli appalti alla green economy, focus sulle novità

— inserto all'interno del quotidiano

SCARPA



MESCALITO
THE FREEDOM FINDER.

SHOP ONLINE - SCARPA.NET @f

UFFICIO DI BILANCIO

Il Pil italiano crescerà di quasi il 6% nel 2021 e nel 2022 andrà oltre il pre Covid

Carlo Marroni — a pag. 2

4,2%

CRESCITA PIL NEL 2022

Per l'Ufficio Parlamentare di Bilancio (Upb), il Pil italiano è destinato a crescere di quasi sei punti percentuali quest'anno e, grazie al traino del Pnrr, di oltre quattro punti nel 2022 tornando ai livelli pre Covid.

L'ANALISI

NON SOLO SPORT: L'ITALIA CORRE E VINCE ANCHE IN ECONOMIA

di Marco Fortis — a pagina 2

IL BILANCIO PRIMA DELLA OPERAZIONE UNICREDIT



La disputa di Siena. Banca Monte Paschi è stata fondata nel 1472 come monte di pietà in soccorso dei bisognosi

23,5

MILIARDI DI EURO

Risorse bruciate dal 2008 per Mps tra aumenti di capitale e salvataggi pubblici

Il conto stellare della crisi di Montepaschi

Cellino, Davi e Marroni — a pag. 7

Generali raddoppia l'utile netto, ma resta la tensione sui vertici

I conti del Leone

Donnet conferma i target, il Cda avvia i lavori per il rinnovo del board

Semestre in forte crescita per Generali. Con un risultato operativo di 3 miliardi di euro. L'utile netto raddoppiato a 1,54 miliardi. E un miliardo di liquidità nelle casse del gruppo di Trieste per possibili acquisizioni future o, in alternativa, piani di buy back. Il ceo Philippe Donnet conferma gli obiettivi di fine anno e prepara il nuovo piano triennale, senza la certezza di poterlo attuare. Il Cda, oltre ad approvare i conti, ha dato l'avvio ai lavori per il rinnovo dell'intero board.

Laura Galvagni — a pag. 21

ASSICURAZIONI

Zurich tratta in esclusiva per la rete dei promotori Deutsche Bank

Carlo Festa — a pag. 21

1.100

I PROMOTORI

La rete dell'istituto tedesco DB conta circa mille consulenti e ha una massa in gestione pari a 17 miliardi



In Molise. Una fabbrica di batterie

AUTOMOTIVE

Stellantis apre a investitori e nuovi partner per la gigafactory di Termoli

Ferrando e Mangano — a pag. 19

PANORAMA

VIA LIBERA AL DL

Escalation del furto di dati Cybersicurezza, arriva l'Agenzia

Allarme della Polizia postale: a fine anno si rischia di arrivare a circa il 50% in più di attacchi informatici rispetto al 2020. Approvazione a tempo di record al Senato, in via definitiva, della legge istitutiva dell'Acn, l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. Decisivo, per la volata finale, l'attacco hacker ai dati sanitari della Regione Lazio.

— a pagina 4

LESSICO INDUSTRIALE

L'OFFICINA, CONCERTO DI UOMINI E MACCHINE

di Giuseppe Lupo — a pag. 15

AMMINISTRATIVE

Al voto il 3 e 4 ottobre per eleggere 1.162 sindaci

Domenica 3 e lunedì 4 ottobre oltre 12 milioni di cittadini andranno alle urne per eleggere i sindaci in 1.162 Comuni. Il decreto che fissa la data è stato firmato dal ministro dell'Interno, Lucia Lamorgese.

— a pag. 8

IN EDICOLA DA DOMANI



Collana d'agosto Imparare l'inglese leggendo le fiabe

— a 9,90 euro oltre il quotidiano

EMERGENZA COVID/1

Germania verso terza dose In Italia forse da ottobre

In Germania a settembre terza dose di vaccino per le persone fragili. Per l'Italia la terza dose potrebbe arrivare a ottobre. Sale l'allerta in Cina. A Wuhan lockdown e tamponi per 11 milioni di abitanti.

— a pagina 5

EMERGENZA COVID/2

Fmi, 650 miliardi di dollari per favorire la ripresa

Il Consiglio dell'Fmi ha dato il via libera all'accantonamento di 650 miliardi di dollari di fondi per i piani di riduzione del debito e di ripresa economica destinati ai 190 paesi membri.

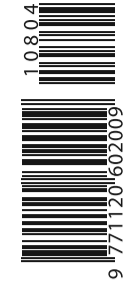
— a pagina 10

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.600



Mercoledì 4 agosto 2021
 ANNO LIV n° 183
 1,50 €
 San Giovanni Maria Vianney sacerdote
 Opportunità di acquisto in edicola:
 Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire



Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

Giustizia, la riforma fatta e mancata

EPPURE SI DEVE POTER RIPARARE

MARIO CHIAVARI

Dunque, nella notte tra un lunedì e un martedì d'agosto, a sancire il "sì" della Camera al testo sulla giustizia penale sono stati i voti di fiducia su un paio di "maxi-emendamenti". Un'anomalia istituzionale, quantunque prassi divenuta usuale da decenni. E non stupisce neppure più che un Governo s'induca a ricorrervi, più che per neutralizzare tentativi ostruzionistici dell'opposizione, per fronteggiare tensioni interne a una maggioranza di forze fra loro alleate ma antagoniste, e non sedate neppure dopo estenuanti trattative svolte a latere del fisiologico confronto parlamentare. Né imbarazza il fatto che qui si tratti di riforme di normative attinenti, come poche altre, al cuore delle libertà.

Non esaltante, comunque, lo spettacolo offerto alla pubblica opinione, ulteriormente spinta a convincersi che a molti uomini di partito i contenuti delle leggi interessano assai meno delle occasioni che forniscono per avanzare divergenti richieste sulla soglia del ricatto e piantare poi, nel siglare tregue armate, bandierine su vere o presunte "vittorie". Ne ha sofferto la stessa messa a punto della riforma, che nell'insieme e sotto tanti profili è tutt'altro che... "da buttare" o, come qualcuno ha detto, mero "fumo negli occhi". Stretta era sicuramente l'urgenza e limitata l'area su cui si poteva e doveva muovere, stante l'aggancio con il *Next Generation Eu* e il condizionamento dell'erogazione dei fondi relativi: non vincolante nei dettagli delle soluzioni, ma pur reale quanto all'obiettivo, una riduzione della durata dei processi, da contemperare in un difficile equilibrio con una serie di esigenze d'altro genere, anche di ordine costituzionale. Obiettivo e limiti, di cui ha mostrato di essere ben consapevole la stessa ministra Cartabia, anche nell'atto di affidare alla Commissione Lattanzi il compito di fornire una base per le proposte che avrebbe portato in Parlamento. E analoga consapevolezza ha animato il lavoro di quella Commissione, traducendosi in breve tempo in un prodotto, indiscutibilmente, di eccellente fattura. Dispiace che di quel prodotto - in larga parte trasfuso nel testo appena votato - siano rimasti in sottofondo, per il grande pubblico, tanti aspetti qualificanti. L'attenzione si è infatti concentrata quasi per intero sulla questione, pur delicatissima, della prescrizione, principale oggetto di un complicato compromesso faticosamente raggiunto in extremis a livello politico. E ci vorrà del tempo per capire se il contesto, con i promessi incrementi di personale giudiziario e ausiliario, con la digitalizzazione di tanti adempimenti e con le riforme più propriamente procedurali, consentirà di dare davvero per vinta quella che oggi è una scommessa: quella di ridurre entro margini trascurabili il rischio che, sotto l'ombrello di un'inedita specie di "improcedibilità" legata ai termini fissati per i giudizi di appello e di cassazione, l'impunità copra delitti che gridano vendetta. E dispiace, in particolare, che pochi abbiano colto l'impegno della Commissione - in piena armonia con una linea più volte espressa, anche come studiosa, proprio da Marta Cartabia - di dare impulso a strumenti diretti a sostituire una logica "riparativa" a quella meramente "repressiva" in risposta alla massa di "microcriminalità" (che però non è tale per chi la subisce). Peccato soprattutto che nel testo votato ieri notte sia scomparsa l'innovazione denominata, forse un po'... deamicisianamente, "archiviazione meritata".

continua a pagina 2

IL FATTO Il Senato approva l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la cybersicurezza. Domani il Consiglio dei ministri per il piano istruzione

Barriera informatica

Ancora attacchi alla Regione Lazio, Lamorgese: alzare le difese, in allarme anche la Ue. Sì alla legge Certificato verde: partiti e parti sociali restano divisi su scuola e obblighi per imprese e lavoratori

BIOETICA E VACCINI D'Avack (Cnb): per il minore una scelta di solidarietà

Più che chi decide - ragazzo o genitore - la questione fondamentale è cosa decide. Alla base del parere del Comitato nazionale di Bioetica sui vaccini agli adolescenti c'è infatti il tema della «responsabilità che il minore si assume» e «il principio di solidarietà» che dovrebbe regolare questa scelta.

Guerrieri
a pagina 5

LA POLEMICA Ospedali pieni di non vaccinati Il «dilemma» dei medici Usa

Ormai hanno perso ogni remora. A ogni nuovo paziente con il Covid chiedono a bruciapelo: «È vaccinato? Perché no?». Dopo un anno e mezzo in prima linea, i medici americani non riescono ancora a prendere fiato. I nuovi casi di coronavirus negli Stati Uniti si sono moltiplicati sei volte nell'ultimo mese.

Molinari
a pagina 7

In coincidenza casuale quanto singolare con il caso dell'attacco al sistema informatico della Regione Lazio, ieri il Senato ha approvato in via definitiva la legge che istituisce l'Agenzia nazionale per la cybersicurezza. Una vera emergenza, ha confermato in un'audizione davanti al Copasir il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese: «C'è una recrudescenza» di queste attività criminali, occorre «agire con urgenza per elevare il livello di sicurezza». Intanto il Lazio cerca di riorganizzarsi dopo il colpo subito: entro venerdì dovrebbero ripartire le prenotazioni dei vaccini, mentre le immunizzazioni e il rilascio dei Green pass (in leggero ritardo) stanno proseguendo. Ed è polemica sul certificato digitale: a due giorni dall'entrata in vigore per i locali al chiuso (bar, ristoranti, musei, palestre e piscine) restano ancora da risolvere ancora i nodi di scuola e lavoro. Sul piatto della bilancia la campagna vaccinale che arranca e la variante Delta che corre. Oggi si decide su trasporti e scuola. Viaggi lunghi in aereo, nave e treno solo con Green pass da fine agosto (per salvare il turismo). Sale infine la pressione sugli ospedali: Sardegna con intensive al 10%.



ancora i nodi di scuola e lavoro. Sul piatto della bilancia la campagna vaccinale che arranca e la variante Delta che corre. Oggi si decide su trasporti e scuola. Viaggi lunghi in aereo, nave e treno solo con Green pass da fine agosto (per salvare il turismo). Sale infine la pressione sugli ospedali: Sardegna con intensive al 10%.

Primopiano alle pagine 4, 5 e 6

I nostri temi

STRATEGIE MILITARI Dove nascono le nuove guerre cibernetiche

FRANCESCO PALMAS
A pagina 3

RINVIO IN SENATO Il ddl Zan può attendere Per tutti

ANGELO PICARIELLO
A pagina 8

TUNISIA Nel video inedito di un salvataggio da parte di una barca di pescatori il dramma dei migranti



Scavo
a pagina 9

Il volto della sofferenza in mare

Basta lo sguardo per capire. Occhi che implorano e raccontano il terrore. La paura per quello che hanno lasciato sulla terraferma, in Libia. E l'orrore per quello che stanno vivendo, disperse nel mare in mezzo al niente, supplicando che la barca si fermi...

MODENA In un'azienda di cartotecnica Stragi sul lavoro Anche Laila uccisa dal macchinario

Morire a 41 anni sul posto di lavoro, quel lavoro sognato ed agognato, ottenuto due mesi prima al prezzo di sacrifici. Laila El Harim viveva in Italia da vent'anni: la sua vita è stata spezzata alle 8.30 di ieri mattina, poco dopo aver iniziato il suo turno alla Bombonette di Camposanto (Modena), azienda specializzata nella produzione di cartone per packaging destinato alle pasticcerie. Per cause in corso di accertamento, è rima-

sta incastrata in una fu-stellatrice, macchinario utilizzato per eseguire tagli e pieghe, ed è morta. Lascia un compagno e una bimba di 4 anni, che vivevano con lei a Bastiglia, un paese del modenese poco lontano dal luogo dell'incidente. Una tragedia sul lavoro, l'ennesima, che ricorda quella dello scorso maggio, quando la ventiduenne Luana D'Orazio, madre di un bambino, morì stritolata dagli ingranaggi di un orditoio a Prato.

Lombardini a pagina 10

TOKYO: MALE BASKET E VOLLEY

Il vento nella vela ha l'oro in bocca

Caprotti, Castellani, Nicolliello e Redaelli pagine 12-13



CONSIGLIO REGIONALE

Il Piemonte dice no all'eutanasia

Poggio a pagina 9

IL FONDO DEL PAPA

Così Roma aiuta altri 2.500 poveri

Mira a pagina 11

Dio tra le righe

Lorenzo Fazzini

Una partita a dadi?

Giobbe è uno dei personaggi biblici la cui lettura e rilettura hanno fecondato il pensiero occidentale. Le domande quasi blasfeme dell'innocente sofferente non vengono disprezzate da Dio, che benedice l'uomo dolente sotto i colpi della vita perché non trascuri una relazione con il proprio Creatore. Qualcosa del genere affiora da *Suttree* (Einaudi), opera di Cormac McCarthy, narratore Usa, quando il protagonista ha uno scambio "teologico" con un cenciolo: «Tempo fa mi hai detto che credevi in Dio». Il vecchio agitò una mano. «Può darsi», disse. «Ma non vedo perché lui dovrebbe credere in me. Oh, mi piacerebbe

parlarci un attimo, se potessi». «Che cosa gli chiederesti?». «Be', credo che gli direi semplicemente: Aspetta un secondo. Aspetta un secondo prima di darmi addosso. Prima che tu apra bocca vorrei solo sapere una cosa. E lui direbbe: Che cosa? E allora io gli chiedo: Si può sapere perché mi hai messo in mezzo a questa partita a dadi quaggiù? Non ci ho mai capito un accidente». Suttree sorride. «E lui cosa credi che dirà?». Il cenciolo sputò e si asciugò la bocca. «Non credo che possa rispondere» disse. «Non credo che ci sia una risposta». Risposta che potrebbe sembrare blasfema, novello Giobbe. Ma se dette dentro una cornice di relazione, anche le nostre rimostranze a Dio assumono i colori della preghiera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

ANNIVERSARIO

Gli inediti di Zavoli: il segno ritrovato del maestro

I testi e Zaccuri a pagina 20

LETTERATURA

È scomparso lo scrittore Antonio Pennacchi

Panzeri a pagina 20

MUSICA

Festival Lirico dei Teatri di Pietra, Menicagli: mi manda Mascagni

Castellani a pagina 22



A voi la parola

Avvenire, Piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano. Email: lettere@avvenire.it; Fax 02.67.80.502

«Chi è in terra giudica chi è in mare naviga» Andrea e Lorena la giustizia e il grazie

Caro direttore si sono concluse le indagini preliminari a carico dei fondatori dell'associazione "Linea d'Ombra" di Trieste, Gian Andrea Franchi (85 anni) e Lorena Fornasir. E la pubblica accusa è pronta a chiedere il rinvio a giudizio per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina a scopo di lucro (lui) e per permanenza illegale (lei). Vedremo che cosa deciderà il giudice. Paradossalmente, è una bella notizia... In una città dove si alzano le polveri della Ferriera, dove ci sono 9.061 denunce l'anno (per capirsi più di Palermo e Vibo Valentia), 77 tentati omicidi, 101 reati di usura, 73 estorsioni e 34 reati per associazioni di tipo mafioso, si mette in piedi un'indagine per verificare se l'ospitalità data a una famiglia curdo-iraniana nella propria abitazione da Franchi e Fornasir sia stata fatta a scopo di lucro. Per acclarare se gli imputati che ogni giorno curano ferite, piaghe, forniscono cibo, vestiti e solidarietà a profughi e migranti provenienti dalla rotta balcanica, siano in combutta con organizzazioni di *passer* per "guadagnare" sui profughi che soccorrono. Forse servirebbe non un giudice, ma uno psichiatra: per capire come un uomo così, con la storia del professor Franchi, possa di giorno spendere tempo e soldi per gli altri e di notte guadagnare su di loro. Nessuno è al di sopra della legge, e però, se ospitare profughi in casa propria diventa reato, allora il problema non è di Gian Andrea Franchi e Lorena Fornasir, ma di tutta la società. Un tempo li avremmo applauditi, la solidarietà ci avrebbe commosso fino alle lacrime, oggi assistiamo a un

impovertimento umano per il quale pare non esserci vaccino. Speriamo che gli anticorpi ci siano ancora. Grazie Andrea, grazie Lorena: *chi xe in tera giudiga, chi xe in mar nàvega.*

Fabrizio Floris
Torino

«Chi sta in terra giudica, chi sta in mare naviga», è uno splendido proverbio istriano. Grazie, sì, a Gian Andrea Franchi e a Lorena Fornasir per saper navigare il mare della solidarietà, anche controvento. Se toccasse a me decidere, avrei già dato loro una pubblica onorificenza oltre che un abbraccio. Per l'abbraccio provvedo subito, seppure a distanza. Per l'onorificenza, archiviata l'indagine, magari il tempo verrà. (mt)

CHE COSA HA VOLUTO DIRE PER ME LEGGERE "AVVENIRE" DALL'ESTERO

Caro direttore, mi trovo in Tunisia da qualche anno e mentre sto per rientrare in Italia vorrei far sapere a lei e i suoi colleghi e colleghe che sono davvero grata ad "Avvenire" che, giorno dopo giorno, anche in questo tempo di pandemia, mi ha permesso di seguire avvenimenti, approfondire argomenti, restare in contatto con il mondo e con la vita della Chiesa. Grazie al giornale da lei diretto ho imparato ad apprezzare la ricchezza e bellezza dei contenuti di un'informazione di qualità. Posso dire che si tratta di un quotidiano speciale, che permette di attingere il senso della pace e, nello stesso tempo, aiuta ad avere una visione critica e rispettosa delle persone e dei fatti. Grazie tante

suor Anna Fenu, Fdc

Le lettere al direttore vanno indirizzate a lettere@avvenire.it, specificando l'argomento nell'"oggetto". I testi non devono superare i 1.500 caratteri spazi inclusi e vanno scritti nel corpo dell'email (senza allegati). Le lettere selezionate per la pubblicazione possono subire interventi redazionali.

la vignetta



Dalla prima pagina

EPPURE SI DEVE POTER RIPARARE

All'estero, dove sono parecchi i Paesi che vantano in proposito decenni di esperienze fruttuose, si parla di «archiviazione condizionata». Uno strumento che consentirebbe di chiudere il conto penale con il reo a conclusione delle indagini preliminari, ossia prima del vero e proprio processo; ma, a differenza di quanto accade con altri meccanismi anche tradizionali, non con un provvedimento d'indulgenza, bensì - ed è bene sottolinearlo, ad evitare fraintendimenti su un supposto "buonismo" di basso profilo - a precise condizioni: appunto, la volontaria accettazione, e l'effettiva prestazione controllata, di condotte riparative, a beneficio della vittima e/o della collettività (risarcimento del danno, lavori di pubblica utilità...). Accantonamento definitivo, oppure, "ce lo chieda o no l'Europa", possiamo sperare che se ne faccia oggetto di una prossima riforma ad hoc o in connessione con quella carceraria?

Mario Chiavario
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il santo del giorno

MATTEO LIUT

Giovanni Maria Vianney

Testimone di un Dio che accoglie e consola

La fede cristiana è un abbraccio materno che consola e guarisce il cuore ferito dell'umanità. E proprio come tra le braccia sempre accoglienti di una madre il cristiano sa che in Dio troverà sempre riparo dalle asperità della vita. Proprio come i fedeli di Ars trovavano sempre una mano tesa e una parola buona da parte del loro curato, san Giovanni Maria Vianney. Il «Curato d'Ars» era nato nel 1786 a Dardilly in una famiglia contadina e coltivò fin da giovane il desiderio di consacrarsi. Privo della formazione di base fu solo grazie a Charles Balley, parroco di Ecully, presso Lione, che riuscì a diventare prete nel 1815. Per tre anni poi fu vicario a Ecully, e alla morte di Balley, nel 1818, arrivò ad Ars. Qui per i 230 abitanti - e per tutti coloro che arrivavano da lui - divenne un autentico padre, dedicandosi all'evangelizzazione soprattutto attraverso i due "strumenti" ordinari della vita di un sacerdote: la Confessione e l'Eucaristia. Morì nel 1859, è patrono dei parroci ed è santo dal 1925.

Altri santi. Sant'Aristarco, discepolo di san Paolo (I sec.); beata Cecilia Cesarini, vergine (1200-1260).
Lettere. Romano. Nm 13,1-3.25-14.1.26-30.34-35; Sal 105; Mt 15,21-28. **Ambrosiano.** 1Re 11,1-13; Sal 88 (89); Lc 11,31-36. **Bizantino.** 2Cor 3,4-11; Mt 23,29-39.



QUOTIDIANO DI ISPIRAZIONE CATTOLICA
LA CONSAPEVOLEZZA CAMBIA IL MONDO

Direttore responsabile
Marco Tarquinio

Caporedattori centrali
Andrea Lavazza
Francesco Riccardi

Massimo Calvi
Antonella Mariani
Francesco Ognibene
Danilo Paolini (Roma)
Gigio Rancilio (Social Media)
Massimo Rinieri
Giuliano Traini (Art Director)

Presidente
Marcello Semeraro
Consiglieri
Franco Anelli
Vincenzo Corrado
Linda Gilli
Luciano Martucci
Paolo Nusiner
Barbara Zanardi

Direttore Generale Alessandro Belloli

LA TIRATURA DEL 3/8/2021
È STATA DI 101.469 COPIE

Registrazione Tribunale
di Milano n. 227 del 20/6/1968

AVVENIRE
Nuova Editoriale Italiana SpA
Socio unico
Piazza Carbonari, 3-20125 Milano

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

AVVENIRE NEI SpA - Socio unico - Piazza Carbonari 3 - Milano
Tel. (02) 67.80.583 - pubblicita@avvenire.it - Tariffe all'interno

BUONE NOTIZIE e NECROLOGI
e-mail: buonnotizie@avvenire.it - necrologie@avvenire.it
fax (02) 6780.446; tel. (02) 6780.200. Tariffe all'interno

SERVIZIO CLIENTI Numero Verde 800 82 00 84
e-mail: abbonamenti@avvenire.it

PER ACQUISTARE L'ARCHIVIO STORICO: abbonamenti.avvenire.it

Distribuzione: PRESS-Di Srl Via Cassanese 224 Segrate (MI) Poste Italiane: Spedizione in A. P. - D.L. 352/2003 conv. L. 46/2004, art.1, c.1, LO/MI

Edizioni telettrasmesse: C.S.Q.
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
Erbusco (Bs) Tel. (030)7725511

STEC, Roma
via Giacomo Peroni, 280
Tel. (06) 41.88.12.11

S.E.S. - SOCIETÀ EDITRICE SUD SpA
Via U. Bonino 15/C 98124 Messina

L'UNIONE SARDA SpA
Via Ormideo - Eimas (Ca)
Tel. (070) 60131



La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250 e successive modifiche e integrazioni

CODICE ISSN 1120-6020
CODICE ISSN ONLINE 2499-3131

Privacy - Regolamento (UE) 2016/679 RGPD / Informativa abbonati
Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del RGPD l'interessato può rivolgersi al Titolare scrivendo a Avvenire NEI SpA - Socio unico Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano o scrivendo al RPD anche via e-mail all'indirizzo privacy@avvenire.it. Potrà consultare l'informativa completa sul nostro sito www.avvenire.it.

FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI CERTIFICATO ADS n. 8824 del 5-5-2021 Redazione di Milano: Piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano Centralino: (02) 6780.1 (32 linee) Segreteria di redazione (02) 6780.510 Redazione di Roma: Piazza Indipendenza, 11/B 00185 Roma Telefono: (06) 68.82.31 Fax: (06) 68.82.09

LA CULTURA RIPARTE DALL'INFORMAZIONE DI VALORE

ABBONATI AD AVVENIRE
con il tuo nuovo bonus cultura

18app

Hai compiuto 18 anni nel corso del 2020? Il Governo ha messo a disposizione 500 euro da spendere in ogni ambito della cultura, compresi i quotidiani. Hai tempo fino al 28 febbraio 2022 per usare il bonus e abbonarti ad Avvenire.

ECCO COME FARE



SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO: chiama il numero verde 800 820084 per conoscere il valore del tuo abbonamento
CREA IL TUO BUONO: vai sul sito 18app.italia.it; scegli "Crea Buono" e inserisci l'importo corrispondente all'abbonamento che vuoi acquistare. Il buono creato avrà un codice identificativo che potrai salvare sul tuo dispositivo oppure in pdf
UTILIZZA IL TUO BUONO: invialo all'email abbonamenti@avvenire.it, indicando nell'oggetto "Bonus Cultura 18APP", inserisci i dati (nome e indirizzo) per ricevere l'abbonamento ad Avvenire



SOFTWARE
Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

**I tedeschi contano i danni causati dall'alluvione in Renania
Pochi gli assicurati e i premi spesso sono eccessivamente alti**

Roberto Giardina a pag. 11

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

SOFTWARE
Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Anno bianco, pronti si parte

Casse di previdenza dei professionisti in ordine sparso per l'invio delle domande dell'esonero contributivo. Ma tutte assicurano che non ci sarà nessun click day

Casse di previdenza in ordine sparso nella pubblicazione dell'applicazione per le domande di esonero contributivo: sottolineando che non sarà un «click day» (e che, perciò, tutti i professionisti che ne avranno diritto verranno ammessi al beneficio), alcune metteranno online lo strumento per ricevere le istanze nelle prossime ore, altre nell'arco di una settimana. E vi sarà pure un caso di partenza il 15 settembre.

D'Alessio a pag. 29

Russello: ho scommesso (e vinto) sul Sud, ma il reddito di cittadinanza blocca il lavoro



«Si è passati dal mantra dei tagli al bilancio pubblico alla pioggia di investimenti del Recovery Plan. C'è da farsi venire le vertigini». Lo dice Giuseppe Russello che nel 1990 ha fondato a Carini, Omer, e l'ha fatta crescere fino a diventare leader nella componentistica ferroviaria ad alto contenuto ingegneristico e nell'allestimento di treni ad alta velocità, regionali e metropolitane. E sul reddito di cittadinanza lancia l'allarme: «I dipendenti lavorano 40 ore a settimana e quotidianamente devono rendere conto del risultato. Vedere gente che rifiuta proposte di lavoro, nonostante la crisi, perché riceve un sussidio mensile, è un atto di grande ingiustizia».

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Non capita spesso di poter lodare la pubblica amministrazione. Ma, per paradossale che il fatto possa sembrare, da quando Draghi ha assunto la presidenza del Consiglio, le occasioni per farlo aumentano. Ad esempio, in occasione del recente G20 a presidenza italiana che si è svolto a Roma, il ministro dei beni culturali Dario Franceschini ha fatto un lavoro egregio, offrendo ai convenuti (che sono la dirigenza top dei paesi più sviluppati del mondo) uno scenario di bellezza abbagliante. Non tanto quando li ha fatti lavorare nello splendido salone di Palazzo Barberini (ce ne sono di simili, anche se rari, anche a Parigi e a Londra) ma quando li ha riuniti all'aperto, in una giornata di sole ma non di afa (sembrava organizzato anche questo) attorno ad un immenso tavolo posto dentro il Colosseo. Un dibattito immenso, a misura di una storia bimillenaria e di un'architettura insuperata. Il bello del made in Italy ha sempre più successo anche per questo.

**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**Difficoltà,
si decide
in comune**

Poggiani a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Superbonus -
Difficoltà, i
chiarimenti della Dre
Toscana**

**Agevolazioni - Le
indicazioni dell'Oic sui
bonus fiscali**

**Amministratori
giudiziari - La
risposta delle Entrate**

**IMPROVE
YOUR ENGLISH**

**Mantieniti
in esercizio
con l'articolo
a pag. 2**

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB



SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it

info@softwaregb.it - 06 97626328



CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Mercoledì 4 agosto 2021
Anno XXXIX - Numero 213 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

Pesanti accuse per un parroco di San Feliciano di Magione. Avrebbe anche pagato una madre consenziente

Sesso on line con minori, arrestato prete

PERUGIA

■ Ricariche sulla Poste-pay in cambio di videochiamate a sfondo sessuale. Con "cadenza quasi giornaliera" don Vincenzo Esposito, 63enne siciliano, parroco di San Feliciano di Magione, intratteneva rapporti con alcuni minorenni residenti nella zona di Termini Imerese. L'inchiesta della Procura siciliana ha portato ai domiciliari anche la mamma di uno dei minori: sapeva dei soldi e ne tratteneva per lei una parte. Sul caso è intervenuto anche il cardinale Gualtiero Bassetti: "Non abbiamo mai ricevuto segnalazioni". La Curia si dice disposta a collaborare con i magistrati.

→ a pagina 18 **Marruco**

Perugia, l'antico arco è di Galeazzo Alessi



Restauri Terminati i lavori all'arco del leone in via Enrico Dal Pozzo a Perugia eseguiti dal maestro Adamo Scaleggi (Foto Belfiore) → a pagina 17 **Busiri Vici**

PERUGIA

Monteluce, il piano di salvataggio c'è

→ a pagina 13

FOLIGNO

Vie Cairoli e Mazzini Cambia la viabilità

→ a pagina 26

CITTA' DI CASTELLO

Terrorizza i passanti Denunciato 40enne

→ a pagina 22

MARSCIANO

Test Covid in piazza per tracciare i ragazzi

→ a pagina 20

Terni Il giudice che ha legittimato il provvedimento del datore di lavoro: "Deve prevalere la necessità di tutelare le persone fragili"

Lavoratrice sospesa: "Non sono no vax, ho problemi di salute"

TERNI

■ L'operatrice sanitaria sospesa dal lavoro per essersi rifiutata di vaccinarsi non è una no vax ma temeva solo per la sua salute. Il rigetto del suo ricorso per impugnare la sospensione da parte del tribunale del lavoro di Terni fa discutere. Il giudice, Michela Francorsi, nell'ordinanza ha spiegato che "è da ritenere prevalente, sulla libertà di chi non intenda sottoporsi a vaccinazione, il diritto alla salute dei soggetti fragili con cui entrano in contatto".

→ a pagina 5 **Toni e Maggi**

TERNI

Centrali all'Enel, nessun rischio occupazione



→ a pagina 29 **Ferrante**

Ricostruzione Previsti 160 milioni per scuole e ospedali. Novità anche per San Benedetto e Sant'Eutizio

Ordinanze speciali per Norcia, Cascia e Preci

NORCIA

■ Ospedali e scuole di Cascia e Norcia, l'abbazia di Sant'Eutizio a Preci e il centro abitato di Castelluccio. Sono le strutture da ricostruire utilizzando le ordinanze speciali con cui il commissario Giovanni Legnini intende accelerare la riparazione dei danni del patrimonio pubblico nei tre comuni più colpiti dal sisma del 2016 e che vale circa 160 milioni di euro.

→ a pagina 28 **Fabrizi**

TUORO

Vinti 20 mila euro al 10 e Lotto



→ a pagina 18 **Sarri**

Allarme siccità "L'agricoltura è in pericolo"

PERUGIA

■ Il caldo secco che sta interessando l'Umbria crea problemi all'agricoltura. Stando alle previsioni ci sarà un calo del 20% della produzione del vino. Anche l'olivo sta soffrendo: le alte temperature provocano la caduta di fiori e frutti.

→ a pagina 9 **Burini**

Primo piano

Fissate le date delle elezioni
Al voto 3 e 4 ottobre
per le amministrative



→ a pagina 3

Il rialzo dei prezzi in sette mesi
Benzina e gasolio, 10 euro
in più per fare il pieno



→ a pagina 2

Sport

Olimpiadi di Tokyo

Gli azzurri di ciclismo su pista in finale col record del mondo

Tita e Banti oro nella vela Volley e basket eliminati



→ alle pagine 37 e 38

CALCIO

Grifo, ascolta Carretta
"Divertiamoci insieme"

→ a pagina 34 **Cantarini**

CALCIO

Sorensen già in campo
con la maglia delle Fere

→ a pagina 35 **Giovannetti**

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Corciano, famiglia contro i proprietari ex Sicel

Dimesso il ragazzo caduto dal capannone E ora scatta la denuncia

A pagina 9



Città di Castello

In preda all'alcol e drogato: semina il panico

A pagina 12



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Sesso-web coi minori, prete in cella

I carabinieri arrestano il parroco di San Feliciano, comunità sotto choc. Bassetti: «Profonda tristezza» **Minciaroni e Pontini: Qn e pag. 5**

CONFARTIGIANATO

«Sulla Carta verde
manca ancora
la chiarezza
Chi controlla?»

A pagina 16

Lotta al virus

**L'Associazione
dei genitori:
«Vaccinare
gli adolescenti»**

A. Angelici a pagina 2



I GIOVANI: SÌ AL GREEN PASS, MA SERVONO ANCHE ALTRE MISURE

«SALIRE SUI BUS CI FA PAURA»

S. Angelici a pagina 3



GUBBIO, LA STORIA

La piccola Sara
che divenne 'santa'
Una devozione
senza più confini

Bedini a pagina 11

Nove associazioni di categoria

**«Formazione
professionale,
si faccia subito
la riforma»**

A pagina 6

Quattro ordinanze straordinarie

Ecco 160 milioni per il rilancio della Valnerina

Lavori a Norcia, Cascia, Preci, Castelluccio
E arrivano anche i fondi per le scuole lesionate

A pagina 15



Intervista col grande regista, che stasera è a Todi

**La fede secondo Zanussi
«C'è bisogno del Sacro»**

S. Coletti a pagina 26

5x1000

UN GIOCO DA RAGAZZI



Inserisci il
Codice Fiscale del Serafico
nell'apposito riquadro
della tua dichiarazione
dei redditi, e firma!

È più semplice
di quanto credi!

Scopri di più su
www.serafico.org/5x1000



Serafico di Assisi
L'amore concreto

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 4 agosto 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Era stato scarcerato. Il papà di Niccolò: fuggiva

Arrestato in Germania il ceceno accusato dell'omicidio Ciatti

Brogioni
nel Fascicolo Regionale



Tajani: «Terzo polo? Manca un piano»

Mps, governo in campo «Non si svende»

Allegranti e Di Blasio
nel Fascicolo Regionale



Gli hacker favoriti dal lavoro a casa

L'attacco informatico che sta paralizzando la regione Lazio ha sfruttato la linea di un dipendente collegato dalla sua abitazione. Gli esperti: Wi-Fi domestico vulnerabile. Covid, cambia ancora il Green pass: fino a settembre non servirà su aerei, treni e traghetti

Servizi
da p. 3 a p. 7

Troppi rischi informatici

Smart working? Prima investite in sicurezza

Ruben Razzante*

Suona come una beffa la scoperta che l'attacco hacker contro la Regione Lazio sia partito dalla violazione di un'utenza di un dipendente in smart working. Ma non c'è da stupirsi. L'incremento esponenziale del numero di dipendenti pubblici e privati che hanno lavorato da casa durante la pandemia ha fatto crescere a dismisura i rischi per la sicurezza dei dati. Il Rapporto Clusit 2021 segnala che l'anno scorso, soprattutto nel periodo del primo lockdown, si sono verificati a livello globale 1.871 attacchi informatici gravi di dominio pubblico, cioè con un impatto generale in ogni aspetto della società, della politica e dell'economia.

Continua a pagina 2

LA COPPIA TITA-BANTI PORTA L'ITALIA AL TRIONFO NELLA VELA È IL PRIMO SUCCESSO DI UN UOMO E UNA DONNA NELLA STORIA AZZURRA



Caterina Banti, 34 anni, romana, e il trentino Ruggero Tita, 29 anni, hanno vinto l'oro alle Olimpiadi di Tokyo nella disciplina Nacra 17

L'ORO MISTO

Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

Firenze

Vertenza Gkn Vertice e proteste dei licenziati

Servizi in Regionale e in Cronaca

Firenze

Lo sfogo di Cioni «Otto ore in barella Careggi esplode»

Servizio in Cronaca

Firenze

Zazzeri ritorna dalle Olimpiadi Ma la festa finisce con un furto

Servizio in Cronaca



Orrore a Modena, vittima una mamma 40enne

Morire in fabbrica La tragedia di Laila

Reggiani alle pagine 8 e 9



Addio all'autore di Canale Mussolini

Pennacchi, il coraggio di un fasciocomunista

Giardina a pagina 23



La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa  della vita

exena



CALZATURE DA LAVORO

ROMERO AL TOTTENHAM
**JUVE DEMIRAL
VA ALL'ATALANTA
ARRIVA KAIO JORGE**
di BIANCHIN, CLARI ▶ 36-37

IN AGENDA IL RINNOVO DI KJAER
**MILAN E FANTASIA
A COSTI CONTENUTI
SPUNTA RAMSEY**
di BOCCI, FALLISI ▶ 38-39



MERCATO

exena



LA SICUREZZA È PASSIONE



L'INTER VUOLE 130 MILIONI LUKAKU VERSO L'ADDIO

Il Chelsea oltre il muro dei 100, Zhang chiede di più. Abramovich va al rilancio. Zapata prima scelta per sostituire Romelu. Vlahovic la sorpresa ma un colpo non basta.

di D'ANGELO, LAUDISA, STOPPINI ▶ 2-3-5
(Romelu Lukaku, 28. A destra: Zapata e Vlahovic)

IL COMMENTO
UNO SCUDETTO
SI DIFENDE
NON SI VENDE
di Fabio Licari
▶ A pagina 3



OLIMPIADE PIÙ MEDAGLIE DI RIO E QUINTO ORO

ITALIA A GONFIE VELE



Tokyo

Ruggero Tita e Caterina Banti primo titolo "misto" della nostra storia nella specialità Nacra 17

di ARCOBELLI, BALDINI, GENITI, CHINELLATO, CRIVELLI, NARDUCCI, MERLO, MORICI, PASINI, PICCIONI ▶ DA 6 A 35



ORE 11.06 INSEGUIMENTO: FINALE COI DANESI
**GANNA LOCOMOTIVA
DEL TRENO DEI SOGNI**
QUARTETTO GIÀ ARGENTO
COL RECORD DEL MONDO
di PIERELLI, SCOGNAMIGLIO ▶ 10-11-12
Commento di PIER BERGONZI ▶ 35
(Filippo Ganna, 25 anni)



TRIONFO E PRIMATO DEI 400 HS: 45"94!
**PAZZESCO WARHOLM
CHE SHOW A OSTACOLI**
di BUONGIOVANNI ▶ 24-25 (Karsten Warholm
A destra: Juantorena in lacrime)



L'ANALISI
**BASKET E VOLLEY K.O.
CHE FANNO MALE**
di Giorgio Specchia
▶ Segue a pag 35



MASSIGEN®

MAGNESIO e POTASSIO
ZERO ZUCCHERI

QUANDO IL CALDO TI STENDE
SENZA GLUTINE · SENZA LATTOSIO

Tenere fuori dalla portata dei bambini di età inferiore ai tre anni. Non superare la dose consigliata. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di un sano stile di vita.

produzione italiana  Marco Viti massigen.it

10804
Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano
9 771120 506000



Oggi in edicola

GREEN PASS Quattro pagine speciali sui complicati rapporti tra salute, sicurezza, libertà e misure per convivere con la pandemia



Domani l'ExtraTerrestre

ESTRATTIVISMO La folle caccia al tesoro ai metalli preziosi negli abissi minaccia l'ecosistema degli oceani e la transizione ecologica



Visioni

TOKYO 2020 Simone versus Biles: i tormenti della ragazza dell'Ohio, ieri medaglia di bronzo

Flaviano De Luca pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 2021 - ANNO LI - N° 183

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LAZIO, VIRUS INOCULATO DA UN DIPENDENTE IN SMART WORKING. LAMORGESE: SISTEMA VULNERABILE

Attacco cyber, antiterrorismo in campo

■ Agire con urgenza per elevare il livello di sicurezza, la resilienza dei sistemi informatici e l'istruzione degli operatori: è l'indicazione arrivata dalla ministra dell'Interno, Lucia Lamorgese, ieri in audizione al Copasir, rispetto ai cyber attacchi che «negli ultimi mesi

hanno colpito attività pubbliche e private». Lamorgese ha spiegato che l'intrusione del ransomware, il virus che ha attivato il cryptolocker bloccando il Centro di elaborazione dati della regione Lazio, sarebbe avvenuta per una «leggerezza»: l'apertura di una mail privata

da parte di un amministratore di sistema di LazioCrea in smart working, azione che ha reso penetrabile l'impianto di sicurezza mettendo in luce «la vulnerabilità del sistema, poco sofisticato». Lunedì notte nuovi tentativi di intrusione respinti. **POLLICE A PAGINA 6**

OGGI ALLE REGIONI, DOMANI IN CDM Piano scuola in arrivo. Senza soluzioni

■ Oggi il ministro Bianchi presenterà il «Piano scuola 2021-22» alle Regioni, domani lo porterà in Cdm. L'intenzione è di riprendere le lezioni in presenza da set-

tembre. Raccomandazioni tante, soluzioni nessuna: oneri organizzativi sui dirigenti e sugli insegnanti, niente soldi per sdoppiare le classi. **CAPOCCIA PAGINA 7**

foto LaPresse



Un'altra giornata tragica sul lavoro: Laila El Harim, operaia precaria di 40 anni uccisa da un macchinario in una fabbrica di confezioni vicino Modena. Due mesi fa nel Pratese la morte della ventenne Luana D'Orazio. Intanto cresce la protesta su sicurezza e licenziamenti **pagine 2,3**

GIUSTIZIA Primo sì alla riforma, scontro sugli eco-reati



■ Primo sì alla camera per la riforma del processo penale voluta dalla ministra Cartabia. L'ex Bonafede la rivendica ai 5S, ma il voto conferma il dissenso nel gruppo. Scontro sugli ordini del giorno, la maggioranza va in direzioni opposte. E non passa la salvaguardia dei processi per i reati ambientali. **A PAGINA 4**

Prescrizione Il punto debole di una riforma necessaria

ANDREA FABOZZI

Molte se non tutte le buone riforme sono frutto di un compromesso, come la riforma del processo penale che però tanto buona non è. Il testo approvato ieri, al contrario, dimostra che in questo caso una buona mediazione era impossibile. Bisognava scegliere. — segue a pagina 4 —

5 STELLE Gli iscritti approvano lo statuto di Conte



■ La maggioranza degli iscritti al Movimento 5 Stelle ha approvato il nuovo statuto che apre alla leadership di Giuseppe Conte. Dopo la faticosa ascesa al vertice grillino, l'ex presidente del consiglio dovrà gestire la partita interna e traghettare il M5S nel nuovo corso. **GIULIANO SANTORO A PAGINA 5**

BIELORUSSIA Attivista morto a Kiev Si indaga per omicidio



■ L'attivista bielorusso è stato ritrovato ieri mattina impiccato in un parco a Kiev. Ma all'ipotesi di suicidio credono in pochi, tanto che le indagini della polizia sono per omicidio. L'attivista aiutava i cittadini in fuga dalla repressione di Minsk **EMILIANO SQUILLANTE A PAGINA 9**

Lele Corvi



Gkn e non solo Lotta dei lavoratori e transizione ecologica

GUIDO VIALE

La lotta dei lavoratori della Gkn di Campi Bisenzio mette insieme tutti coloro che hanno subito o subiscono un trattamento analogo e i molto più numerosi, che troveranno i cancelli della fabbrica chiusi.

— segue a pagina 15 —

Mps Farne una banca pubblica di supporto al Pnrr

GIOVANNI PAGLIA

Dal dossier Mps, sembra scomparsa senza possibilità di appello l'unica opzione sensata: il mantenimento in mano pubblica della Banca, la sua ricapitalizzazione ad opera del Tesoro.

— segue a pagina 15 —

«Dopoguerra» Afghanistan e Iran la strategia Usa del caos

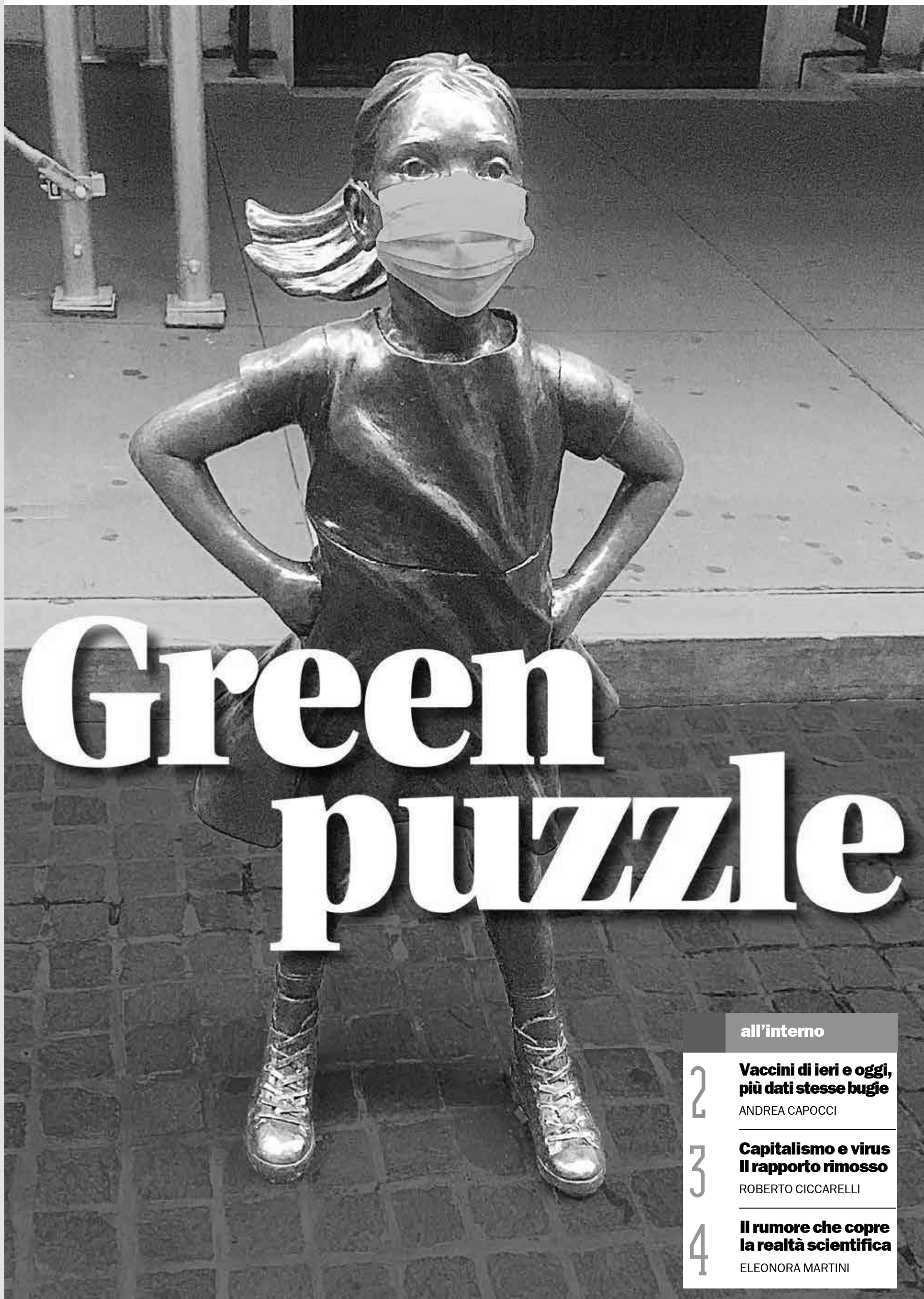
ALBERTO NEGRI

A chi giova il caos che dilaga in Afghanistan, causato dal ritiro Usa e anche assai prevedibile visto che i talebani sono all'offensiva da almeno tre mesi?

— segue a pagina 14 —



Diritti individuali e salute collettiva. Domande e «certezze». Fake news e stato di emergenza. Scienza ufficiale e società incivile. Rumori di fondo che nell'era globale mistificano la realtà scientifica. Ecco la politica al tempo dell'emergenza pandemica



Green puzzle

all'interno

2

Vaccini di ieri e oggi, più dati stesse bugie

ANDREA CAPOCCI

3

Capitalismo e virus Il rapporto rimosso

ROBERTO CICCARELLI

4

Il rumore che copre la realtà scientifica

ELEONORA MARTINI